

2025 BILANCIO SOCIALE

LAFRICACHIAMA.ORG



Fotografia di copertina: una studentessa della Scuola Shalom, in Zambia, durante una lezione
Foto di Giovanni Pagnoni, volontario de L'Africa Chiama.

2025 BILANCIO SOCIALE

**Ogni progetto nasce da un incontro.
Ogni risultato è il frutto della fiducia di chi sceglie
di esserci.**

Questo Bilancio Sociale raccoglie il cammino compiuto nel 2025:
un anno fatto di sfide affrontate insieme, di responsabilità condivise
e di tante storie che meritano di essere raccontate.

Vi invitiamo a leggere queste pagine con curiosità
e attenzione.

È il nostro modo di rendere conto, con trasparenza, dell'impatto che
insieme continuiamo a generare.

Buona lettura!



INDICE

PRINCIPI DI REDAZIONE	1
METODOLOGIA ADOTTATA	1
LETTERA PRESIDENTE	2
CAPITOLO 1: PRESENTAZIONE DELL'ENTE	3
• Chi siamo	4
• Visione, Missione e Valori	4
• Codice Etico	5
• Riconoscimenti e Iscrizioni	6
• Cosa facciamo in Italia	7
• Cosa facciamo in Africa	7
• La Nostra Storia	8
• 2025: i traguardi	9
• Risultati raggiunti	10
CAPITOLO 2: ORGANIZZAZIONE	11
• Organigramma	12
• Struttura organizzativa	12
• Reti e Stakeholders	13
• Risorse Umane	14
• Staff Italia	14
• Staff Zambia	15
• Staff Kenya	16
• Staff Tanzania	17
• Servizio Civile Universale	18
• Volontarie e volontari	19
CAPITOLO 3: OBIETTIVI E ATTIVITÀ	20
• Zambia	21
• Kenya	28
• Tanzania	35
• Italia	40
• Volontariato	45
CAPITOLO 4: COMUNICAZIONE RACCOLTA FONDI	46
• Comunicazione	47
• Comunicazione web	48
• Eventi 2025	49
• Settimana Africana Regionale XXVIII ed.	50
• Eventi sul territorio	51
• Raccolta fondi	52
CAPITOLO 5: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	53
• Relazione Economico Finanziaria	54
• Relazione dell'organo di controllo	62
RINGRAZIAMENTI	64

PRINCIPI DI REDAZIONE

Secondo le Linee guida emanate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 pubblicato in Gazzetta n. 186 del 9 Agosto 2019 la redazione del bilancio sociale deve attenersi ai principi di:

- **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- **Completezza:** occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- **Chiarezza:** le informazioni devono essere espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- **Attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

METODOLOGIA ADOTTATA

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

L'Africa Chiama Odv rivolge il presente documento a tutti gli stakeholders, ovvero i soci, i volontari, dipendenti e collaboratori, i sostenitori, le associazioni partner, i finanziatori, gli enti pubblici e privati. Il fine del documento è quello di far comprendere al meglio l'operato dell'associazione, i risultati raggiunti e le sfide affrontate, nonché le modalità e le risorse attraverso le quali è stato possibile attuare i singoli interventi.

Il Bilancio Sociale è suddiviso in cinque capitoli. Il primo capitolo presenta le informazioni generali sull'ente, la vision, la mission e la sua storia. Il secondo capitolo presenta la struttura e la governance, le risorse umane ed i portatori di interesse.

Il terzo capitolo si focalizza sulle attività realizzate suddivise per area geografica di intervento: Kenya, Tanzania, Zambia e Italia.

Il quarto capitolo presenta il dettaglio delle raccolte fondi occasionali e gli strumenti di comunicazione utilizzati dall'ente.

Infine il quinto capitolo presenta in sintesi una relazione economico-finanziaria del 2025: le fonti di finanziamento e l'impiego delle risorse economiche, gli schemi del bilancio d'esercizio e le certificazioni dello stesso.

Alla compilazione del documento hanno contribuito i referenti interni all'associazione per le varie funzioni, sia in Italia che all'estero, seguendo i principi indicati nelle sopra citate linee guida.

Il presente Bilancio Sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 27 Giugno 2026, è redatto in formato digitale, pubblicato sul sito dell'Associazione e stampato in un numero di copie strettamente necessarie.

LETTERA PRESIDENTE



Spesso i riflettori del mondo si accendono sul continente africano solo quando una crisi esplode, lasciando nell'ombra quelle che sono le emergenze silenziose: guerre dimenticate, malnutrizione cronica, sistemi sanitari fragili o pressoché inesistenti, povertà estrema che continuano a mietere vittime ogni giorno, lontano dal clamore mediatico.

Il silenzio di questi drammi non li rende meno urgenti. Al contrario, rende il nostro lavoro ancora più fondamentale. Come organizzazione, abbiamo preso un impegno chiaro con le comunità vulnerabili che abbiamo deciso di affiancare, in particolare nei territori più remoti e soli del continente africano: esserci, sempre.

Esserci sempre significa non voltarsi dall'altra parte quando i riflettori dei media si spengono e le crisi diventano silenziose. Significa rimanere sul campo, giorno dopo giorno, a fianco dei bambini, delle donne e delle comunità più vulnerabili in Kenya, Tanzania e Zambia. Le difficoltà croniche, la povertà estrema e l'esclusione sociale non vanno in pausa, e per questo non può andare in pausa nemmeno il nostro impegno.

I nostri progetti mirati e concreti hanno da sempre questa prospettiva: essere **continuativi e sostenibili**. Quando riceviamo un finanziamento, seppur consistente e prestigioso come quelli in ambito di progettazione con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, oppure dalle fondazioni ed enti religiosi è sempre mirato a garantire le progettualità in essere e poi a svilupparne delle nuove, purché sostenibili. Niente deve essere lasciato indietro o privo di risorse! Questo ci consente di essere ogni giorno, al fianco di più di 24.000 persone, come in questo 2025!

Per noi de L'Africa Chiama il concetto di cooperazione non è soltanto una bella teoria, **cooperare non è un atto di beneficenza temporaneo, ma uno strumento per garantire i diritti umani fondamentali.**

Ogni singolo giorno lavoriamo per trasformare i bisogni in diritti inalienabili: il diritto alla salute, all'istruzione, al cibo e all'inclusione per i bambini con disabilità.

Garantire questi diritti ogni giorno richiede costanza, resilienza e una presenza stabile. Grazie al lavoro instancabile dei nostri operatori e al vostro prezioso supporto, riusciamo a essere quel punto di riferimento sicuro che fa la differenza tra l'abbandono e la speranza. Continueremo a lavorare nelle retrovie delle crisi dimenticate, a testa bassa e con il cuore aperto, per onorare la promessa che abbiamo fatto a migliaia di persone: quella di non lasciarle sole finché avranno bisogno di noi.

A queste pagine l'incarico di un bilancio delle attività de L'Africa Chiama del 2025, che dedichiamo a tutte e tutti coloro che credono e condividono gli stessi valori e che seppur si trovano a migliaia di chilometri di distanza si spendono e dedicano il loro tempo e le loro energie per costruire un mondo più giusto e dignitoso per tutte e tutti.

Chiodiamo un bilancio 2025 con uno sguardo rivolto al futuro, nel 2026 ricade l'anniversario dei nostri primi 25 anni.

Un traguardo importante che da una parte ci rende tanto orgogliosi ma dall'altra ci sfida a fare di più e meglio convinti del nostro essere: **stare sempre dalla parte dei diritti!**

Buona lettura, con profonda gratitudine e determinazione,

Anita Manti
Presidente de L'Africa Chiama Odv





1. PRESENTAZIONE DELL'ENTE

CHI SIAMO



L'Africa Chiama è un'organizzazione umanitaria fondata da Italo Nannini.

Dal 2001 l'organizzazione è impegnata a promuovere consapevolezza e attenzione verso il continente africano, spesso dimenticato e segnato da profonde ingiustizie e disuguaglianze, con l'obiettivo di garantire a ogni bambina e a ogni bambino il pieno riconoscimento dei propri diritti fondamentali. In particolare, ci impegniamo affinché tutte le bambine e tutti i bambini possano crescere in salute, avere accesso all'istruzione, giocare e vivere appieno la propria infanzia, preparandosi a diventare adulti consapevoli, autonomi e responsabili.

Dal 2001, L'Africa Chiama si prende quotidianamente cura di oltre 21.000 bambine e bambini che vivono in condizioni di vulnerabilità in Kenya, Tanzania, Zambia e anche in Italia.

Lavoriamo in stretta collaborazione con le comunità locali, realizzando progetti concreti e sostenibili che rispondono ai bisogni reali dei territori, con l'intento di contrastare le disuguaglianze e agire sulle cause profonde dell'ingiustizia sociale.

VISIONE, MISSIONE E VALORI

Visione

Un mondo nel quale siano assicurati a tutti, in particolare ai bambini, il rispetto dei diritti umani e civili e l'accesso ai beni e ai servizi essenziali contemplati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) e nella Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia (1989).

Missione

Contribuire a ridurre il divario tra il Nord e il Sud globale

Affiancare le comunità locali attraverso interventi concreti di solidarietà e di condivisione diretta che favoriscano l'autosviluppo e l'autonomia delle stesse nel rispetto della loro storia, della loro cultura e dei loro valori

Impegnarsi per rimuovere le cause dell'ingiustizia, della fame, delle guerre e della povertà estrema che affliggono i popoli del Sud del mondo

Collaborare al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (2016-2030)

Valori

GIUSTIZIA Ci impegniamo ogni giorno affinché si concretizzino le parole: date ai poveri ciò che è dovuto loro per giustizia, non per carità!

TUTELA DELL'INFANZIA

Abbiamo scelto di essere al fianco di bambini in grave difficoltà in Africa e in Italia. Assicurare ai bambini i diritti di base significa costruire un mondo migliore per tutti.

RETI In Africa e in Italia costruiamo reti, coinvolgendo attivamente partner privati e pubblici per la realizzazione delle attività e il perseguimento degli obiettivi.

PARTECIPAZIONE Ognuno di noi può essere attore del cambiamento poiché le grandi rivoluzioni si possono realizzare anche con scelte consapevoli e quotidiane. Per questo motivo promuoviamo modelli alternativi di economia solidale e sostenibile e percorsi di educazione alla cittadinanza globale.

DIVERSITÀ Crediamo nella ricchezza delle diversità e ci impegniamo quotidianamente in Italia e in Africa per rispettarle e valorizzarle. Lottiamo affinché non ci sia alcuna discriminazione di razza, di religione, di genere o culturale.



TRASPARENZA Vogliamo essere trasparenti nella gestione del nostro operato e crediamo sia un obbligo morale usare le risorse economiche secondo criteri di efficacia, efficienza e correttezza.

CODICE ETICO

Fondamento essenziale nei rapporti con l'Organizzazione è il "Codice Etico", adottato ufficialmente nel corso del 2020 e pubblicato sul sito internet che formalizza i principi etici e i valori cui la stessa Associazione si ispira nella conduzione della propria attività.

Il Codice Etico de L'Africa Chiama raccoglie e riunisce principi, valori e regole che devono improntare l'azione dell'Ong e la condotta dei suoi soci e volontari, degli amministratori e del personale (compresi collaboratori e consulenti) sia in Italia che all'estero.

L'Africa Chiama si attiene ai seguenti principi generali:

- **LEGALITÀ E GIUSTIZIA**

L'Africa Chiama si ispira ai principi di giustizia sociale universalmente riconosciuti, ai valori definiti nello statuto e promuove attività di lobbying e advocacy affinché tali principi vengano universalmente riconosciuti e applicati. L'Africa Chiama si impegna al rispetto della normativa nazionale, sovranazionale ed internazionale applicabile.

- **ONESTÀ, CORRETTEZZA ED INTEGRITÀ MORALE**

Il comportamento di ciascuno deve essere improntato a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e moralità in ogni ambito.

- **IMPARZIALITÀ**

L'Africa Chiama si impegna a garantire assoluta parità di trattamento di tutte le persone coinvolte nelle sue attività, evitando ogni tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose e all'orientamento sessuale.

- **TUTELA DELLA PRIVACY**

Il trattamento dei dati acquisiti sarà finalizzato esclusivamente all'espletamento da parte dell'Ente delle finalità relative all'esercizio della propria attività. Tutti sono tenuti a tutelare la riservatezza dei dati e ad osservare gli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 GDPR in materia di protezione dei dati. Chiunque nello svolgimento delle proprie mansioni, venga a conoscenza di informazioni riservate e/o confidenziali è tenuto alla riservatezza.

- **COMPORTAMENTI RESPONSABILI**

Le relazioni tra dipendenti, collaboratori e volontari devono svolgersi secondo i principi di educazione, collaborazione, trasparenza, fiducia e integrità morale. L'Africa Chiama disapprova e sanziona qualsiasi forma di molestia, fra cui le molestie sessuali.

- **RISPETTO DELL'AMBIENTE ED ECOSOSTENIBILITÀ**

L'Africa Chiama assicura, valorizzando le proprie risorse di bilancio, un'organizzazione del lavoro e della sua azione rispettosa dell'ambiente, promuovendo in particolare il risparmio energetico, la dematerializzazione dei documenti, il riciclaggio di materiali rinnovabili e indirizzando gli acquisti di beni verso prodotti che assicurino la sostenibilità ambientale.

- **CAUTELA ANTIRICICLAGGIO**

L'Africa Chiama non si presta a favorire condotte di riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite e si impegna a rispettare tutte le norme nazionali e internazionali in tema di antiriciclaggio.

- **CORRETTEZZA, TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE**

Le informazioni che vengono diffuse da L'Africa Chiama devono essere complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo da permettere ai terzi di assumere decisioni consapevoli.

- **TRACCIABILITÀ**

Ciascun Destinatario deve conservare adeguata documentazione di ogni operazione effettuata, al fine di consentire e di poter procedere in ogni momento a verificare le motivazioni e le caratteristiche dell'operazione, nelle fasi di autorizzazione, effettuazione, registrazione e verifica dell'operazione stessa.





RICONOSCIMENTI E ISCRIZIONI

L'Africa Chiama è una **Organizzazione di Volontariato** che ha adeguato nel mese di Ottobre 2020 il proprio statuto in linea con nuova disciplina prevista dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017).

È iscritta nel **registro regionale delle Associazioni di Volontariato** (Decreto n.100 del 30.04.01) e in quello delle **Associazioni operanti per la pace, la solidarietà e la cooperazione internazionale** (Decreto n.8 del 2.02.06 della Regione Marche).

Ha ottenuto il riconoscimento statale della **personalità giuridica dalla Prefettura di Pesaro-Urbino** (Decreto n.553 del 22.05.06).

È una **ONG** (Organizzazione Non Governativa), idonea dal Ministero Affari Esteri. (Lg. n°49 del 26/02/87). È inoltre riconosciuta come **OSC Organizzazione della Società Civile** da AICS Agenzia Italiana Cooperazione e Sviluppo decreto di iscrizione all'elenco 2016/337/000295/5.

È ente accreditato dal 2014 attraverso il **coordinamento FOCSIV**, per progetti di servizio civile volontario in Italia e all'estero.

È socia di **Marche Solidali** - Coordinamento Organizzazioni Marchigiane di cooperazione e solidarietà internazionale

È **ente di formazione accreditato presso la Regione Marche** ai sensi del decreto 160/SIM dell'11/4/2015. Ha sottoscritto la "Carta dei Principi e dei Criteri di Qualità del Sostegno a distanza".

È iscritta inoltre al numero 1026 del Registro delle associazioni e degli enti attive nel campo della lotta alle discriminazioni di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 9 luglio 2013 n. 215, presso **U.N.A.R.**

È iscritta alla prima sezione del **Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati**, ai sensi dell'articolo 54 del Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, con il numero di iscrizione A/1237/2021/PU.

Aderisce alla **Rete No. Di - No Discrimination Marche** con nota dell'Ombudsman Regionale Marche n. 2460 del 25/11/2016.

A Maggio 2022 è entrata a far parte del **Gruppo C.R.C. gruppo di monitoraggio sull'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza** in Italia.

A Giugno 2022 ha firmato il Protocollo d'Intesa con la Prefettura di Pesaro, gli Ambiti Territoriali Sociali della Provincia di Pesaro e gli enti di terzo settore provinciali per l'implementazione di una **rete territoriale inclusiva nei confronti degli stranieri ed a Novembre** un Protocollo d'Intesa per l'implementazione di una **rete territoriale contro lo sfruttamento lavorativo e il caporalato**.

Da Novembre 2022 è socia di **AOI - Associazione delle Organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale**.

Da Dicembre 2022 è socia di **Fondazione di Comunità Fano, Flaminio e Cesano**.

COSA FACCIAMO

In **Italia**, l'associazione opera per contrastare l'emarginazione sociale e promuovere l'inclusione delle persone in condizione di vulnerabilità, con particolare attenzione ai cittadini di origine straniera. Realizza percorsi di formazione, orientamento e inclusione socio-lavorativa, promuove il volontariato nazionale e internazionale e organizza attività di sensibilizzazione sui temi dell'intercultura, della cooperazione internazionale, della giustizia e della pace. Inoltre, sviluppa iniziative educative rivolte a bambini, giovani e adulti e organizza eventi e percorsi didattici per favorire una maggiore conoscenza del continente africano.



EDUCAZIONE

Percorsi di educazione alla cittadinanza globale per alunni, alunne e insegnanti delle scuole primarie e secondarie



INTEGRAZIONE

Programmi per favorire l'integrazione di persone di origine straniera



VOLONTARIATO

Esperienze e percorsi in Italia, in Europa e in Africa



SENSIBILIZZAZIONE

Campagne, eventi e formazione per innalzare il coinvolgimento della società civile all'impegno sociale e per approfondire la conoscenza dell'Africa



SOSTENIBILITÀ

Diffusione di modelli alternativi di economia solidale e sostenibile



In **Africa**, operiamo in Kenya, Tanzania e Zambia, a favore di bambini e bambine vulnerabili e delle loro famiglie garantendo loro supporto nutrizionale, percorsi educativi sia per bambini che per adulti e cure mediche di base, prevenzione e sensibilizzazione. I settori principali in cui operiamo sono:



SALUTE

Cure mediche, prevenzione sanitaria e salute materno infantile



ALIMENTAZIONE

Supporto alimentare attraverso centri nutrizionali e mense scolastiche



ACCOGLIENZA

Centri di accoglienza diurni e residenziali per bambini e ragazzi vulnerabili e di strada



SVILUPPO

Programmi per favorire auto imprenditorialità e sviluppo. Promozione della donna e contrasto alla violenza di genere. Sensibilizzazione e advocacy



EDUCAZIONE

Istruzione e formazione (centri sociali, scuola comunitaria, asili, corsi professionali, contributi per tasse scolastiche e materiale didattico)



INCLUSIONE

Programmi di riabilitazione motoria e cognitiva per bambini e bambine con disabilità e percorsi di inclusione sociale e scolastica

LA NOSTRA STORIA

2001

Ad agosto l'associazione invia il primo contributo di 30 milioni di lire a sostegno degli ex bambini di strada accolti presso il centro di Ndola (Zambia), della Comunità Papa Giovanni XXIII

2002

L'associazione sostiene oltre ai bambini in situazione di strada, anche 160 bambini seguiti presso 4 centri nutrizionali in Zambia

2003

L'associazione decide di ampliare il sostegno agli interventi avviati dalla Comunità Papa Giovanni XXIII nella baraccopoli di Soweto (Kenya) e ad Iringa (Tanzania). Nello stesso anno si contribuisce alla sistemazione del Centro Sociale di Ndola (Zambia)

2004

Il 7 Dicembre I. Nannini ed il geometra G. Ruscitti avviano i lavori del Centro Sociale Shalom che sorgerà nella baraccopoli di Soweto (Nairobi). Vengono avviate mense scolastiche in Kenya, Tanzania e Zambia per circa 7.500 bambini in difficoltà

2005

A Luglio viene inaugurato insieme a Don Oreste Benzi il Centro Sociale a Soweto (Nairobi - Kenya). In occasione della Settimana Africana viene istituito il Premio Nazionale HO L'AFRICA NEL CUORE

2006

L'associazione aderisce all'appello dell'Operazione Colomba sostenendo il suo intervento di pace in Nord Uganda. Ad Iringa viene inaugurato, alla presenza di don Oreste Benzi, il Shalom Social Centre

2007

Nel mese di Maggio viene acquistato un lotto di terreno alla periferia di Lusaka, Kanyama, dove sorgerà il Centro Shalom. In Ottobre Simona Tosti, Antonella Sgobbo e Marco Montanari partono per Lusaka per avviare la presenza dell'associazione in Zambia

2008

Viene avviato a Lusaka il programma di Microcredito rivolto a 40 mamme di bambini disabili. Nello stesso anno una delegazione di Fano si reca in Zambia per la cerimonia di posa della prima pietra e avvio dei lavori della nuova scuola primaria

2009

Viene avviato a Lusaka il progetto "Keeping Hope Alive" finanziato da Ministero Affari Esteri che prevede la realizzazione di un centro di riabilitazione e l'inserimento scolastico di bambini e bambine con disabilità

2010

L'11 Gennaio si aprono a Lusaka le porte della Shalom Community School ad oltre 350 bambini, 50 con disabilità. Nel mese di Novembre i cooperanti Luca e Silvia partono per la Tanzania: viene aperta una sede de L'Africa Chiama e viene avviato il progetto Iringa Food Security

2011

A Giugno a Lusaka vengono avviati i lavori per la costruzione di una Scuola Secondaria e il 22 Luglio si inaugura la Clinica Shalom. A Nairobi viene avviato il progetto "Emergenza Kenya" con lo scopo di migliorare la sicurezza alimentare. Il 23 Luglio si festeggia il Decennale di vita dell'Associazione

2012

Il 3 Dicembre viene aperto ad Iringa il centro diurno Sambamba, per bambini con disabilità e le loro famiglie. A Lusaka viene inaugurata la Scuola Superiore Shalom, mentre a Nairobi viene avviato un programma a favore di bambini con disabilità che prevede il supporto scolastico e riabilitativo

2013

A Nairobi l'associazione decide di sostenere i bambini in situazione di strada avviando un programma di riabilitazione e reinserimento sociale e scolastico

2014

A Lusaka viene avviato il reparto di salute materno infantile e in Italia partono i progetti di educazione alla mondialità nelle scuole del territorio

2015

Si conclude il processo di accreditamento dell'associazione come Ente di Formazione presso la Regione Marche. A Fano viene avviato il servizio di doposcuola rivolto a bambini di origine straniera

2016

Viene avviato il programma OASI (Orientamento alla Salute per Immigrati) in collaborazione con Asur Marche e Università di Urbino

2017

Il 14 Settembre avviene la cerimonia di inaugurazione del nuovo edificio della scuola Shalom a Lusaka in Zambia, realizzato con il contributo di CEL, alla presenza del presidente Italo Nannini e di sua moglie, la co-fondatrice Fossati Maria Teresa

2018

Ad Ottobre, ad Ancona si tiene il kick off meeting del progetto FIN - Finanza Inclusiva finanziato dal FAMF che si svilupperà in tre regioni italiane

2019

Il 26 Luglio viene posata la prima pietra del nuovo Centro di Maternità a Kanyama. Ad Ottobre parte a Nairobi il progetto "You'll never walk alone" finanziato da AICS

2020

Il 22 Marzo ci lascia Italo Nannini, fondatore e presidente. L'Africa Chiama risponde all'emergenza Covid19: vengono avviate campagne di sensibilizzazione rivolte alla comunità locale, distribuiti pacchi alimentari e dispositivi per la protezione personale alle famiglie beneficiarie degli interventi, pianificate visite domiciliari costanti alle fasce più vulnerabili. Nessun intervento viene sospeso

2021

In ricordo di Italo Nannini viene istituita l'iniziativa "Non voltarsi" a sostegno di emergenze umanitarie. A Giugno parte il container della solidarietà per Lusaka e a Settembre festeggiamo i primi 20 anni

2022

Si avvia l'accoglienza per minori ucraini in fuga dalla guerra. Riprendono le partenze dei volontari per Kenya, Tanzania e Zambia post Covid. A luglio la Vice Ministra Marina Sereni visita il Centro Shalom a Lusaka, dove a dicembre nasce il primo bambino nel reparto maternità

2023

Si intensifica l'impegno in Italia e vengono attuati sia il progetto SAFE – Salute e sicurezza sul lavoro nella Provincia di Pesaro e Urbino finanziato dal fondo FAMI sia il progetto MOSAICO per promuovere il volontariato. In Kenya si attua il progetto MILLE GIORNI DI VITA per sostenere giovani mamme e le loro famiglie ed infine dallo Zambia partono per Berlino Frank e Abigail, atleti della squadra di judo inclusivo de L'Africa Chiama a Lusaka, per partecipare alle Special Olympics World Game

2024

L'anno inizia con una grave emergenza in Zambia: Lusaka viene colpita da forti inondazioni e da una aggressiva epidemia di colera. L'associazione mette in atto una serie di azioni in risposta all'emergenza sia in ambito sanitario sia in ambito nutrizionale. In Tanzania vengono aperti 3 nuovi focal point dislocati a livello regionale ed in Kenya si intensifica l'impegno per la sicurezza alimentare. Teresa Fossati, vice presidente dell'associazione, si reca in Zambia e in Kenya nel mese di Luglio. In Italia viene avviato il progetto ACCORDI finanziato dal Fondo Fami e attuato dalla Prefettura di Pesaro e Urbino in partenariato con L'Africa Chiama e Iscos Marche per affrontare le nuove emergenze sociali legati all'immigrazione

2025: I TRAGUARDI

GENNAIO

Vengono avviati a Fano e dintorni numerosi percorsi laboratoriali di Educazione alla Cittadinanza Globale rivolti alle scuole primarie ed alle scuole secondarie di primo e secondo grado

FEBBRAIO

Nelle scuole di Iringa dove è attivo il programma Mense Scolastiche si eseguono le misurazioni MUAC insieme all'ufficio nutrizionale della Municipalità di Iringa. Attraverso questa misurazione viene monitorato lo stato dei bambini e verificato l'impatto del progetto di anno in anno

MARZO

Il 18 marzo si tiene l'evento "Narrazioni migranti contro le discriminazioni" presso Passaggi Libri e Caffè a Fano, incontro speciale con Francesca Giommi. Il 22 marzo in ricordo di Italo Nannini l'associazione promuove l'iniziativa "Non voltarsi 2025" rivolta alla Repubblica Democratica del Congo

APRILE

Si conclude il percorso formativo "Strade Educative: Strumenti e Competenze per Crescere Insieme" dedicato a volontari e volontarie che operano nei servizi di doposcuola del nostro territorio

MAGGIO

La presidente Anita Manti svolge una missione di monitoraggio dei progetti a Lusaka in Zambia. A raggiungerla anche Paolo Brasili, rappresentante paese in Tanzania, che visita per la prima volta i programmi dell'associazione in Zambia. Il 31 maggio l'associazione ospita a Fano la prima tappa dell'iniziativa "Pedala con ResQ", un percorso ciclistico solidale per raccontare le rotte dei migranti e l'impegno umanitario nel Mediterraneo

GIUGNO

Si conclude il servizio di doposcuola per l'anno scolastico 2024-2025 attraverso il quale sono stati raggiunti bambini e bambine del territorio di Fano e dintorni. Il servizio ha garantito non solo supporto scolastico ma anche numerose iniziative educative e sociali

LUGLIO

Viene avviato in Zambia il progetto AIM ZAMBIA finanziato da AICS per rafforzare la resilienza delle comunità più vulnerabili

AGOSTO

Partono per le sedi estere le nuove volontarie in servizio civile: Chiara e Giorgia per il Kenya, Anna e Caterina per la Tanzania, Costanza, Ivana e Claudio per lo Zambia. La presidente si reca per una missione di monitoraggio in Tanzania e in Kenya, dove incontra l'ambasciatore italiano a Dar Es Salam e il nunzio apostolico a Nairobi

SETTEMBRE

Il 1 settembre viene avviato in Kenya il progetto INN2WIN finanziato da AICS, un programma multisettoriale per promuovere formazione professionale inclusiva e occupazione giovanile

OTTOBRE

Parte in Zambia il progetto per il contrasto alla malnutrizione infantile finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Ripartizione 8x1000 a diretta gestione statale. In Kenya viene avviato con il CEFA il programma EDUWISE finanziato da AICS per favorire l'accesso agli istituti professionali da parte di persone vulnerabili, in particolare giovani con disabilità

NOVEMBRE

Dopo le elezioni del 29 Ottobre in Tanzania scoppiano numerose manifestazioni di protesta in tutto il paese ed anche ad Iringa dove l'associazione opera. Le comunicazioni con i colleghi in loco diventano impossibili e per alcuni giorni siamo costretti ad interrompere i programmi per tutelare la sicurezza dello staff e dei beneficiari. Fortunatamente a fine mese la situazione sembra riassetarsi anche se il livello di instabilità politica rimane un fattore da non sottovalutare

DICEMBRE

In Kenya le beneficiarie del programma Mamma Bambino partecipano alle iniziative per la Giornata Mondiale contro l'AIDS, promuovendo sensibilizzazione e lotta allo stigma.

RISULTATI RAGGIUNTI

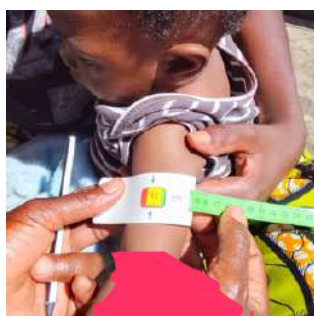
26.747 BENEFICIARIE E BENEFICIARI DIRETTI

Per paese



355

Beneficiari/e
in Kenya



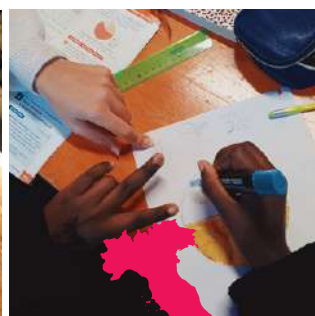
14.259

Beneficiari/e
in Tanzania



9.492

Beneficiari/e
in Zambia



2.641

Beneficiari/e
in Italia

Per settore



SALUTE

15.166 persone curate



ALIMENTAZIONE

4.936 persone a cui è stato garantito un pasto sicuro



ISTRUZIONE

5.081 persone con accesso a istruzione di qualità in Africa e in Italia



ACCOGLIENZA

109 persone in situazione di strada accolti



EMPOWERMENT FEMMINILE

40 persone affiancate in percorsi di sviluppo



INCLUSIONE

191 persone con disabilità e famigliari sostenute



SENSIBILIZZAZIONE

1.068 persone raggiunte attraverso ad iniziative di sensibilizzazione



INTEGRAZIONE

156 persone di origine straniera accompagnate in percorsi di integrazione



2. ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Secondo lo Statuto associativo, gli organi sociali de L'Africa Chiama sono l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio direttivo.

Tutti gli organi, tranne l'Assemblea dei Soci, vengono rinnovati ogni tre anni: il Consiglio direttivo viene eletto dall'Assemblea, mentre il Presidente è nominato dal Consiglio.

Tutte le cariche sociali all'interno dell'associazione sono svolte a titolo volontario e gratuito.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna.

Assemblea dei soci

È l'organo rappresentativo e sovrano dell'Associazione. Esso provvede a:

- approvare il rendiconto economico e finanziario consuntivo e il Preventivo;
- nominare il Consiglio Direttivo;
- delineare gli indirizzi generali della politica ed approvare il programma delle attività
- stabilire annualmente la quota sociale;
- accettare ed escludere i Soci;
- decidere in merito all'apertura di sedi operative periferiche.

L'assemblea dei soci nel 2025 è costituita da 30 membri

Consiglio Direttivo

È l'organo di governo dell'associazione. Composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri, eletti ogni 3 anni dall'Assemblea. È composto da:

- Anita Manti - presidente
- Maria Teresa Fossati - vice presidente
- Francesca Sabatinelli - consigliere
- Michele Peroni - consigliere
- Emanuele Iovenitti - consigliere
- Emanuele Nannini - consigliere
- Alessandro Montesi - consigliere

Organo di Controllo

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

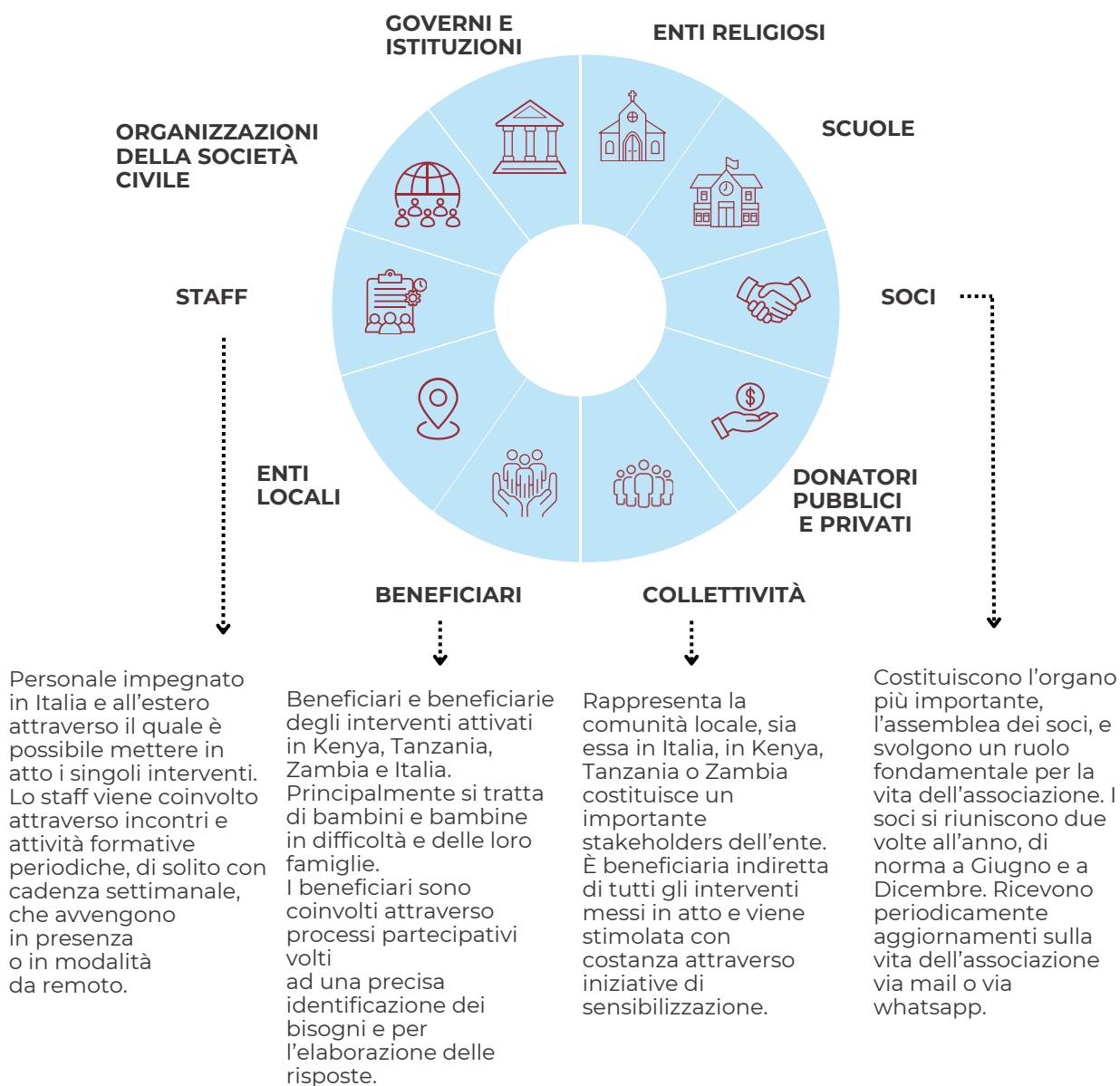
L'Ente è dotato di un Organo di Controllo monocratico rappresentato dal Dott. Carmine Riggioni.

RETI

L'Africa Chiama aderisce alle seguenti reti e coordinamenti:



STAKEHOLDERS



RISORSE UMANE

Il capitale umano è la principale risorsa per L'Africa Chiama: le motivazioni e professionalità dei collaboratori sono fondamentali per affrontare le continue nuove sfide. Persone che mettono in campo competenze, conoscenze, strumenti, metodologie e soprattutto professionalità, impegno e passione.

Le risorse umane de L'Africa Chiama sono costituite da personale dipendente impiegato presso la sede Italia, collaboratori e collaboratrici che operano sia in Italia che all'estero, i volontari e le volontarie in Servizio Civile Universale ed i volontari e le volontarie che hanno dedicato tempo per le varie attività promosse dall'associazione in Italia e all'estero. In ogni paese in cui opera l'associazione sono impegnati inoltre uomini e donne che ricoprono vari ruoli e mansioni: lo staff in Zambia è composto da 28 persone (16F e 12M) quello del Kenya da 35 persone (24F e 11M) e quello della Tanzania da 28 persone (23 F e 5M) .

STAFF ITALIA

Dipendenti a tempo indeterminato – 6
Dipendenti a tempo determinato* – 6
Collaboratori/collaboratrici con contratto a progetto – 9
Borse di ricerca (Regione Marche) – 2
Tirocinanti – 1
Volontari/volontarie – 106

*Personale impiegato presso la Prefettura di Pesaro e Urbino nell'ambito del progetto ACCORDI finanziato dal FAMI - Fondo Asilo e Migrazione e attuato dalla Prefettura di Pesaro e Urbino in partenariato con L'Africa Chiama e Iscos Marche

RAPPORTO RETRIBUZIONE ANNUA LORDA 2025 (riparametrata sull'anno e per tempo pieno)

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 21.853,02

Retribuzione annua lorda più bassa: 15.115,93

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): Sì

STAFF ITALIA



Raffaella Nannini
Coordinatrice



Giovanni Tonucci
Volontariato
e campagne



Serena Pigliapoco
Progetti Italia



Fioralba Hoxha
Comunicazione
e Servizio Civile



Nicoletta Riccardi
Amministrazione



Anita Romagnoli
Progetti estero



Valeria Testaguzza
Progetti Italia



Paolo Brasili
Rappresentante
paese – Tanzania



Flavia Prota
Rappresentante
paese – Kenya
Fino ad aprile 2025



Mattia Binacchi
Rappresentante
paese – Zambia



Sara Merlaratti
Coordinamento
progetti Kenya



Ermes Amato
Rappresentante
paese – Kenya
Da luglio 2025



Cristina Filippetti
Amministrazione



Alessandra Pierella
Progetti Italia



Caterina Delvecchio
Amministrazione



Beatrice Sartini
Borsa di ricerca
Regione Marche



Marco Caverni
Borsa di ricerca
Regione Marche



Peter Lidu
Tirocinante

STAFF ZAMBIA



Winstone Phiri
Risorse Umane



Wilson Sakala
Logista



Noreen Mwamba
Counselor



Catherine Lungu
Capo Dipartimento
Clinica



Elizabeth Daka
Dottoressa



Mary Nambela
Infermiera



Grace Njovu
Tecnico di
laboratorio



Lolino Chongu
Receptionist Clinica



Dalitso Malunga
Fisioterapista



Veronica Kalandala
Nutrizionista



Stellah Ngwira
Job Coach



Mutimba Mukuka
Insegnante



Christabel Nchima
Tresha
Insegnante



Senard Phiri
Insegnante Braille



Francis Banda
Insegnante



Evelyn Hatubotu
Insegnante



Daniel Banda
Agricoltura
coordinator



Yombwe Memory
Mulumba
Insegnante TEVETA



Aaron Ngwenya
Autista



Purity Kaela
Cleaner



Mweetwa Makani
Cleaner



Sifiso Hadebe
Muntemba
cleaner



Malama Bwalya
Giardiniera



Joshua Ngilazi
Giardiniera



Iback Zulu
Giardiniera



Ruth Bulasho
Cuoca



Hellen Syabeenzu
Cuoca



Brenda Malunga
Cleaner

STAFF KENYA



Pauline Mugo
Amministratrice



Margaret Nyokabi
Coordinatrice
progetto



Ritah Njeri
Coordinatrice
progetto



Lilian Nyawira
Coordinatrice
progetto



Daniel Ojijo
Coordinatore
progetto



Luke Mwangi
Logista



Susan Nyambura
Fisioterapista



Leunorah O. Ndula
Terapista
occupazionale



Daniel Makau
Educatore



Beatrice Shikutwa
Maestra



Anne Nyambura
Maestra



Susan Njeri
Maestra



Margaret Nduku
Maestra



Jackline Wambere
Maestra



Rosemary Kaari
Mentor Mother



Alan Mulle
Insegnante di
scacchi



Winnie Wachuka
Cuoca



**Catherine W.
Muringe**
Cuoca



Monicah Mbithe
Cuoca



Janet Wambua
Cleaner



Mary Wanjiku
Cleaner



Erere Kerubo
Cleaner



Nancy Wanjiku
Cleaner



Peninah Wangui
Cleaner



Benson Ndivanga
Security Guard



Charles Ogang'o
Security Guard



Peter Maina
Security Guard



Paul Kihara
Security Guard



Joseph Mwaura
Security Guard



Mary Njambi
Giardiniera



Nancy Nyambura
Field officer
Marengeta



Joyce Kigwa
Procurement officer
Inn2win



Erick Muita
Facilitatore Inn2win



Nelly Karanja
Project Officer
Inn2win



Aaron Ngwenya
Autista

STAFF TANZANIA



Wende Mkahala
Coordinatrice area
nutrizionale



Josephine Mariki
Contabile



Ferouz Salum
Project Officer



Brightness Kalanga
Fisioterapista



Prosper Mlowe
Fisioterapista



Salumu Juma
Responsabile area
Micro-Credito



Neema Magweiga
Nutrizionista



Olypa Nzilano
Volontaria
Nutrizionista



Whiteson Mrisho
Terapista
occupazionale



Letisia Msasalaga
Operatrice



Amina Kayanda
Operatrice



Joyce Thomas
Operatrice



Cecilia Chiwangu
Operatrice



Joseph Vegula
Autista



**Venilanda
Mwanyilu**
Cuoca



Janeth Nyuni
Cuoca



Erica Lugaimukamu
Cuoca



**Fatuma
Mpambalupi**
Cuoca



Desdelia Gadau
Cuoca



Theresia Kalolo
Cuoca



Leusia Ngaga
Cuoca



Faraja Mkwama
Cuoca



Pendo Lusito
Cuoca



Janeth Chang'a
Cuoca



Anna Shaya
Cuoca



Furaha Madenge
Cuoca



Devota Kwavava
Cuoca



Winnerfrida Mlowe
Cuoca

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Il Servizio Civile Universale con L'Africa Chiama è la scelta volontaria di dedicare 12 mesi della propria vita alla promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza, della difesa non armata della Patria e della tutela dei diritti umani. L'Africa Chiama aderisce al Servizio Civile Universale attraverso FOCSIV - Federazione degli organismi di volontariato internazionale di ispirazione cristiana. Nel 2025 sono stati complessivamente 18 gli operatori e le operatrici volontarie che si sono susseguite nel servizio.

Sede Italia - Fano (PU)

2024-2025



Sofia Dolci



Alessandra Furlani

2025-2026



Nicole Seccia



Giovanni
Bertuccioli

Sede Kenya - Nairobi

2024-2025



Sara Merlaratti



Chiara Cretti

2025-2026



Giorgia Beltramini



Chiara Paci

Sede Tanzania - Iringa

2024-2025



Anastasia Patimo



Federica Brazzoli

2025-2026



Anna Savio



Caterina Lorenzini

Sede Zambia - Lusaka

2024-2025



Giada Bennardello



Mattia Pintabona



Beatrice Crevani

2025-2026



Maria Costanza
Giovannelli



Claudio Ragusa



Ivana Areneo

VOLONTARIE E VOLONTARI

Nel corso del 2025 i volontari e le volontarie de L'Africa Chiama sono stati chiamati in causa e coinvolti durante tutte le iniziative più importanti promosse dall'associazione. Si stima che i volontari e le volontarie coinvolte complessivamente nel 2025 siano 171 ed è stato calcolato un impegno medio a persona pari a 86 ore annue che abbiamo così qualificato:

Iniziativa	N° vol.	Ore
Campagna di Pasqua	80	1040
Campagna Lotteria	50	560
Campagna di Natale	140	1760
Doposcuola	12	1536
Corsi ed incontri	67	1072
Esperienze sul campo	40	6400
Organizzazione eventi	40	242
Imbustamento e spedizione notiziari	44	416
Gruppo creativo	5	240
Amministrazione e supporto ufficio	3	1440
TOTALE		14.706



14.706 ore x 7,57€/ora = 111.324 €



3. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

ZAMBIA

In Zambia, le persone con disabilità continuano ad affrontare importanti ostacoli nell'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari, al lavoro e alla piena partecipazione alla vita sociale. Nonostante i progressi compiuti a livello istituzionale per promuovere politiche più inclusive, persistono difficoltà legate alla raccolta dati, alla disponibilità di servizi adeguati e all'effettiva applicazione delle misure di inclusione.

Bambine, bambini e giovani con disabilità sono tra i gruppi maggiormente vulnerabili: molte famiglie, soprattutto nelle aree più povere, incontrano difficoltà nel sostenere i costi aggiuntivi legati alla cura, alla riabilitazione e all'istruzione. Le principali barriere sono rappresentate dalla carenza di servizi specializzati, dalla limitata presenza di personale formato, dalle difficoltà di accessibilità degli ambienti scolastici e dalla persistenza di stigma e discriminazione.

In particolare, nelle comunità più svantaggiate, la disabilità può ancora portare all'isolamento sociale e alla riduzione delle opportunità educative e di partecipazione. Diventa quindi fondamentale rafforzare percorsi di inclusione che coinvolgano non solo le persone con disabilità, ma anche famiglie, scuole, istituzioni e comunità locali.

LA RETE

- Ministry Of Health (Lpho)
- Ministry Of Education
- Archdiocese Of Lusaka
- District Commissioner Offices Of Mumbwa And Chibombo
- TEVETA
- Beitcure Mission Hospital
- Kanyama First Level Hospital
- Kanyama Sub District
- Levi Mwanawasa
- Associazione Papa Giovanni XXIII
- Bookfeeding Project
- Bookaid International
- Celim
- CBM
- PIN
- Sightsavers International
- Amani Osc
- Apters – Assistive Paper Technology
- Archie Hinchcliffe Disability Intervention
- Cheshire Home Society Of Zambia
- Cpd Centre For Persons With Disability
- Cpd Centre For Persons With Disability
- Disability Rights Watch
- Disacare
- Judo Zambian Association
- Mbawemi School
- Mulenga Autism Foundation
- Optima School
- Sani Foundation
- Special Hope Network
- Special Olympics Zambia
- Twatataasha
- Ulemu – One Stop Center
- UNZA – Defeating Blindness
- Yadiz Youth Action For Disability Inclusion Zambia
- Zambia Business Disability Network
- Zambia Federation Of Employers
- Zamise
- ZCCS – Zambia Centre For Community Sch.



Obiettivo

La Scuola Inclusiva Shalom mira a garantire un'istruzione di qualità a bambine, bambini e adolescenti, promuovendo un modello educativo inclusivo che valorizzi le diversità e favorisca la piena partecipazione di tutti, con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse con disabilità.

Attività

La scuola, riconosciuta dal sistema educativo nazionale, offre un percorso formativo dal primo al dodicesimo grado ed è supportata da L'Africa Chiama attraverso il miglioramento delle infrastrutture, la formazione del personale docente e la realizzazione di attività educative e ricreative.

L'inclusione scolastica rappresenta il fulcro dell'intervento: accanto alle classi specializzate dedicate ad alunne e alunni con disabilità visive, uditive e intellettive, vengono promossi percorsi di inclusione nelle classi ordinarie con il supporto di insegnanti specializzati. Attività sportive, artistiche e culturali, laboratori, teatro, media education e la biblioteca scolastica – aperta anche alla comunità – contribuiscono a creare un ambiente educativo accogliente, partecipativo e inclusivo.

124	studenti e studentesse con disabilità iscritti
2.630	studenti e studentesse iscritti
632	alunne e alunni che hanno usufruito della biblioteca
223	studenti e studentesse che hanno partecipato alle diverse attività sportive proposte durante l'anno, di cui 77 con disabilità



CLINICA SHALOM E CENTRO MATERNITÀ

Provenienza dei fondi Donatori privati
Partner Ministry of Health (LPHO)



Obiettivo

L'intervento presso la Clinica Shalom e il Centro Maternità mira a migliorare l'accesso a servizi sanitari di qualità per la comunità di Kanyama, con particolare attenzione alla salute materno-infantile, alla prevenzione delle disabilità e alla tutela delle persone più vulnerabili.

Attività

Le strutture, gestite in collaborazione con il Ministero della Salute dello Zambia, garantiscono servizi sanitari di base e specialistici, contribuendo al rafforzamento del sistema sanitario pubblico e all'accesso alle cure per la popolazione del territorio.

Particolare attenzione è dedicata alla salute materno-infantile attraverso assistenza in gravidanza, servizi per il parto e il post-parto, monitoraggio della crescita, vaccinazioni, screening nutrizionali e cure pediatriche. La clinica offre inoltre attività di prevenzione, diagnosi e trattamento dell'HIV/AIDS, programmi di pianificazione familiare e servizi di counselling e orientamento, promuovendo un approccio integrato ai bisogni sanitari e sociali della comunità.

5.234 beneficiarie e beneficiari hanno usufruito dei servizi della clinica

2.980 bambini/e del Programma Under Five

294 donne ammesse al Centro Maternità

250 bambini/e nati/e nella nuova Maternità



CONTRASTO ALLA MALNUTRIZIONE INFANTILE

Provenienza dei fondi Presidenza del Consiglio dei Ministri (Quota Irpef dell'Otto per Mille allo Stato)



Obiettivo

Il progetto mira a migliorare la sicurezza alimentare e lo stato nutrizionale di bambine e bambini sotto i cinque anni e delle donne in gravidanza nell'area di Kanyama, contribuendo alla prevenzione e al contrasto della malnutrizione attraverso un approccio integrato che unisce salute, nutrizione e sviluppo comunitario.

Attività

Il progetto rafforza le competenze del personale sanitario e dei volontari comunitari nella prevenzione, diagnosi e gestione della malnutrizione, sostenendo al tempo stesso i centri di salute con strumenti per il monitoraggio nutrizionale e la presa in carico dei casi più vulnerabili.

Presso la Clinica Shalom vengono realizzati screening nutrizionali, visite prenatali, attività di counselling e percorsi di trattamento della malnutrizione, affiancati da interventi di outreach nelle comunità.

Parallelamente, il progetto promuove la sicurezza alimentare delle famiglie attraverso orti domestici, pratiche di agricoltura sostenibile, educazione nutrizionale e monitoraggio domiciliare, favorendo l'adozione di comportamenti salutari e un migliore accesso ai servizi sanitari.



Progetto EDU-CARE

Provenienza dei fondi Unione Europea Zambia
Capofila CELIM
Partner Africa Call Zambia e Associazione
Papa Giovanni XXIII



Obiettivo

Il progetto Edu-Care mira a promuovere e tutelare i diritti delle persone con disabilità, con particolare attenzione all'accesso all'istruzione, all'accessibilità dei servizi e alla piena inclusione sociale, favorendone la partecipazione attiva alla vita comunitaria.

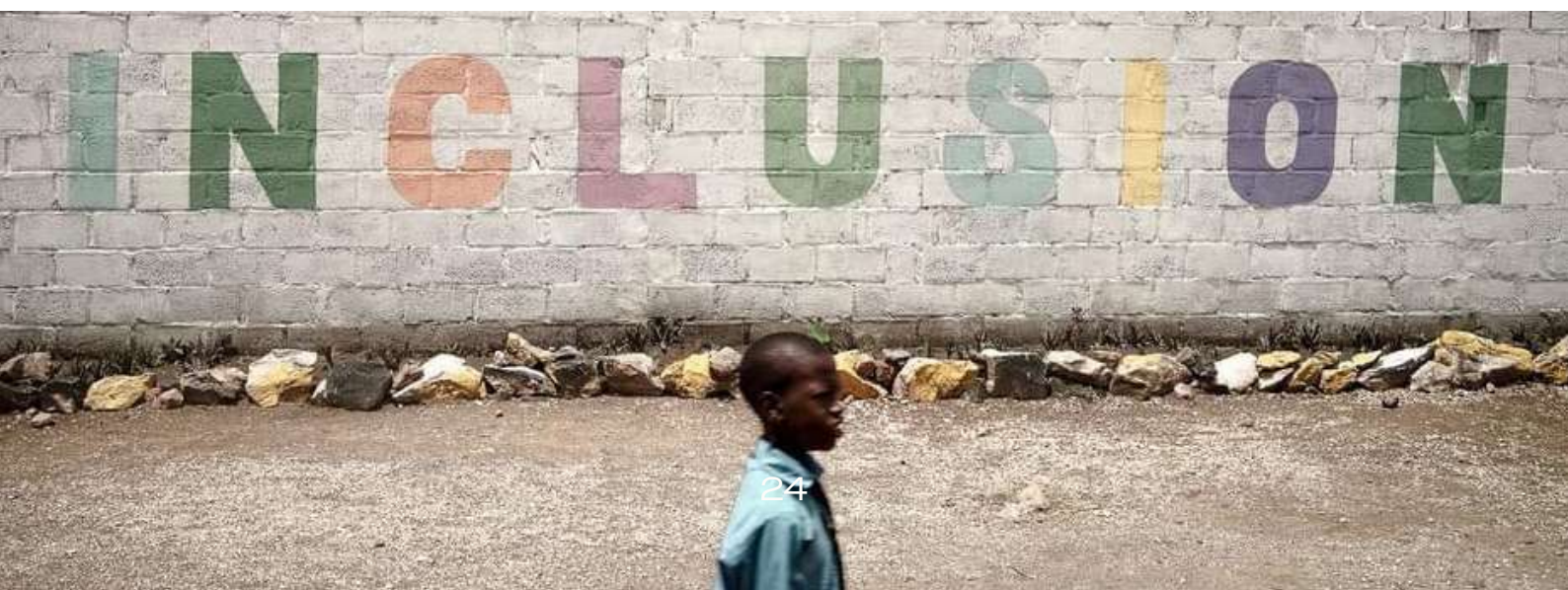
Attività

Il progetto promuove un approccio inclusivo nei settori dell'educazione, della formazione professionale e dell'inserimento lavorativo, contrastando le barriere fisiche, culturali e sociali che limitano la partecipazione delle persone con disabilità. Nelle scuole partner vengono realizzate attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a insegnanti, studenti e famiglie, insieme a interventi per migliorare l'accessibilità degli ambienti scolastici e favorire la partecipazione degli alunni con disabilità. Parallelamente, il progetto sostiene attività sportive, artistiche e ricreative inclusive presso lo Shalom Centre, promuovendo socializzazione e valorizzazione delle capacità individuali.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda la formazione professionale e l'accesso al mondo del lavoro, attraverso percorsi inclusivi, orientamento e collaborazione con il settore privato. Le attività sono accompagnate da iniziative di sensibilizzazione comunitaria e advocacy per rafforzare la conoscenza dei diritti delle persone con disabilità e promuovere una cultura dell'inclusione.



- 258** famiglie con bambini e bambine con disabilità hanno ricevuto kit alimentari di mealie meal, contribuendo a sostenere la sicurezza alimentare dei nuclei più vulnerabili;
- 18** insegnanti hanno completato percorsi formativi in materia di educazione inclusiva e Special Education;
- 22** giovani con disabilità hanno beneficiato di borse di studio per la frequenza di corsi professionalizzanti in ambito agricolo;
- 20** rappresentanti del settore privato sono stati coinvolti in attività di sensibilizzazione finalizzate a promuovere l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- 200** persone hanno partecipato a un evento pubblico dedicato ai temi della disabilità, dell'arte e dell'inclusione sociale presso il National Museum;
- 5** scuole partner sono state dotate di impianti fotovoltaici, migliorando l'accesso all'energia e la funzionalità degli spazi educativi;



Progetto AIM ZAMBIA

Provenienza dei fondi Agenzia Italiana di Cooperazione
Allo Sviluppo (AICS) – sede Maputo
Capofila CELIM
Partner Africa Call Organization, CBM Italia, CBM
International, People in Need, Adventist Development
and Relief Agency, Keepers Zambia Foundation



Obiettivo

Il progetto AIM Zambia - Azione Integrata per la Mitigazione degli effetti del cambiamento climatico sulle comunità più vulnerabili in Zambia" AID 13154/01/0 nasce per contrastare gli effetti della prolungata siccità legata al fenomeno El Niño, rafforzando la resilienza delle comunità più vulnerabili. L'intervento promuove sicurezza alimentare, nutrizione, accesso all'acqua sicura e servizi igienico-sanitari in sette distretti delle province Southern, Western, Central e Lusaka, con particolare attenzione a donne in gravidanza e allattamento, bambine e bambini sotto i cinque anni e persone con disabilità.



Attività

Il progetto integra interventi di sicurezza alimentare, nutrizione, acqua e protezione sociale. Le attività sostengono le comunità rurali attraverso la diffusione di pratiche agricole resilienti ai cambiamenti climatici, la distribuzione di strumenti e risorse per la produzione e il miglioramento della conservazione dei raccolti. Parallelamente, vengono rafforzate le azioni di prevenzione e trattamento della malnutrizione per donne e bambini, insieme alla promozione dell'accesso all'acqua sicura e di corrette pratiche igienico-sanitarie. Un'attenzione specifica è rivolta all'inclusione delle persone più vulnerabili, favorendone la partecipazione alle attività e l'accesso ai servizi. Realizzato in collaborazione con autorità locali e organizzazioni partner, il progetto contribuisce a rafforzare la capacità delle comunità di affrontare le crisi climatiche, migliorando sicurezza alimentare, autonomia e benessere.

- 435** beneficiari selezionati nei distretti di Chibombo, Mumbwa e Lusaka, superando il target iniziale di 425 partecipanti
- 16** lead farmers formati attraverso corsi di Training of Trainers (ToT) sulle pratiche di Climate Smart Agriculture nei distretti di Mumbwa e Chibombo
- 425** beneficiari formati sulle pratiche agricole resilienti ai cambiamenti climatici attraverso 16 corsi realizzati nelle comunità target
- 420** kit agricoli distribuiti alle famiglie beneficiarie nei distretti di Mumbwa, Chibombo e Lusaka per sostenere la produzione agricola e la sicurezza alimentare
- 20** donne beneficiarie e 3 membri dello staff formati presso il centro Mthunzi sulle pratiche di Climate Smart Agriculture



Progetto **CHILD EMPOWERMENT**

Provenienza dei fondi Cheshire
Home Society of Zambia
Partner Sani foundation, ADHI,
beitcure, Twatasha School



Obiettivo

Il progetto promuove l'inclusione e il miglioramento della qualità della vita di bambine, bambine giovani con disabilità nella comunità di Kanyama, attraverso un approccio integrato di Riabilitazione su Base Comunitaria (Community Based Rehabilitation – CBR).



Attività

Il progetto ha garantito una presa in carico multidimensionale di bambine, bambini e giovani con disabilità attraverso interventi nei settori sanitario, educativo e sociale. In ambito sanitario sono stati sostenuti l'accesso alle cure mediche, ai servizi ospedalieri e ai bisogni igienico-sanitari specifici, accompagnando le famiglie nei percorsi di cura e monitoraggio della salute.

Sul fronte educativo sono stati coperti i costi delle tasse scolastiche, del trasporto e dei materiali didattici. Parallelamente sono state promosse attività sportive inclusive, percorsi di counselling per i beneficiari e le loro famiglie e iniziative di sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità e sulla protezione dell'infanzia. Il progetto ha inoltre sostenuto percorsi di sviluppo delle competenze e di autonomia dei giovani con disabilità, attraverso attività formative e di accompagnamento all'inclusione socioeconomica. Tutte le azioni sono state realizzate in collaborazione con scuole, servizi sanitari, organizzazioni comunitarie e istituzioni locali, rafforzando la rete territoriale a sostegno dell'inclusione.

62 bambini e bambine con disabilità, sostenuti attraverso un programma nutrizionale di supporto medico e scolastico

7 tra insegnanti e staff scolastico e 62 genitori formati su disabilità e inclusione

Progetto **SHALOM SKILLS TRAINING CENTRE**

Provenienza dei fondi
Fondazione Wanda di
Ferdinando; Donatori privati;



Obiettivo

Il progetto promuove l'inclusione socioeconomica e l'autonomia di giovani con e senza disabilità attraverso percorsi di formazione professionale inclusiva, rafforzandone le competenze tecniche e imprenditoriali per favorire l'inserimento lavorativo e le opportunità di autoimpiego.

Attività

Lo Shalom Skills Training Centre, accreditato dal sistema nazionale TEVETA e gestito da L'Africa Chiama, ha offerto percorsi di formazione professionale nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento avicolo e dell'imprenditoria, rivolti a giovani con e senza disabilità. Le attività, realizzate da personale qualificato secondo un approccio inclusivo, hanno integrato lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e tirocini presso aziende del territorio. Al termine del percorso, i partecipanti hanno conseguito la certificazione TEVETA, favorendo l'accesso al mondo del lavoro e lo sviluppo di percorsi di autonomia economica.

37 giovani iscritte/i ai corsi di cui 18 con disabilità e di cui 34 hanno concluso il programma e ottenuto il diploma

24 giovani che hanno trovato lavoro dopo essersi diplomate/i



Obiettivo

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e migliorare la qualità della vita di bambine, bambini e giovani con disabilità nell'area di Lusaka, sostenendone lo sviluppo educativo, fisico, relazionale e professionale, attraverso un approccio integrato.

Attività

Il progetto integra interventi educativi, riabilitativi e formativi per accompagnare le persone con disabilità nelle diverse fasi della crescita e rispondere ai loro bisogni specifici. Una prima area di intervento riguarda la promozione dell'inclusione sociale attraverso attività sportive inclusive realizzate presso il Centro e la Scuola Shalom. In particolare, vengono organizzati corsi di judo rivolti a studenti e studentesse con e senza disabilità, creando occasioni di incontro, collaborazione e sviluppo delle competenze relazionali e socio-emotive. Il progetto sostiene inoltre l'accesso ai servizi di riabilitazione motoria e cognitiva per bambine e bambini con disabilità, attraverso attività realizzate presso il Centro Shalom e una rete di figure di riferimento presenti nella comunità. I percorsi prevedono interventi personalizzati e momenti di accompagnamento e formazione rivolti alle famiglie, affinché possano essere parte attiva nel percorso di crescita e sviluppo delle capacità dei propri figli e figlie. Un'ulteriore componente è dedicata ai giovani con disabilità, attraverso percorsi di formazione professionale inclusiva nei settori dell'agricoltura e dell'allevamento. I corsi, riconosciuti dal sistema nazionale TEVETA, uniscono formazione teorica e pratica con l'obiettivo di sviluppare competenze utili all'inserimento lavorativo o all'avvio di piccole attività generatrici di reddito.

Le attività sono accompagnate da azioni di coordinamento, monitoraggio e supporto tecnico, finalizzate a garantire qualità, continuità ed efficacia degli interventi realizzati.

- 139** bambini e bambine con disabilità raggiunti dai servizi di riabilitazione motoria e cognitiva
- 81** bambini e bambine, di cui 8 con disabilità, coinvolti in attività sportive inclusive
- 4** bambini e bambine con disabilità seguiti attraverso programmi di riabilitazione domiciliare
- 40** giovani coinvolti nei corsi professionalizzanti in agricoltura e allevamento di cui 10 con disabilità



KENYA

In Kenya, le persone con disabilità, in particolare bambini, bambine e giovani, continuano ad affrontare importanti ostacoli nell'accesso all'istruzione, ai servizi sanitari e alla piena partecipazione alla vita sociale. La condizione di disabilità è spesso aggravata dalla povertà, dalla limitata disponibilità di servizi inclusivi e da persistenti barriere culturali, sociali e infrastrutturali che ostacolano l'autonomia e l'inclusione.

Nei contesti più vulnerabili, come le aree rurali e gli insediamenti informali urbani, le difficoltà sono ancora più marcate: le famiglie dispongono di risorse limitate e i servizi di supporto risultano spesso insufficienti o difficilmente accessibili. Lo stigma e la discriminazione continuano inoltre a incidere profondamente sulla qualità della vita delle persone con disabilità, favorendo isolamento ed esclusione.

Sebbene il Kenya abbia adottato un quadro normativo orientato alla tutela dei diritti delle persone con disabilità e alla promozione dell'inclusione, la sua attuazione resta disomogenea e persistono significative disparità nell'accesso alle opportunità educative, sanitarie e sociali, rendendo necessario un costante impegno da parte delle istituzioni e della società civile.

LA RETE

- Ministry of Health (MoH)
- Ministry of Labour and Social Protection
- Githurai Sub-County Children's Officer
- Roysambu Sub-County Children's Officer
- Department of Children Services (DCS)
- Kenya Police Service
- TVETA
- Education Chief Machakos County
- Education Chief Kiambu County
- Education Chief Kajiado County
- Education Chief Makueni County
- Education Chief Muranga County
- St. Joseph Mukasa Parish
- AICS sede Nairobi
- Istituto Italiano di Cultura
- St. Joseph Mukasa Dispensary
- Kahawa West Health Center
- Ruiru Prison staff training college (PSTC) Mat Clinic
- No One Out! (NOO!)
- Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII
- CEFA il seme della solidarietà
- IPSIA Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI
- AVSI
- Coordination of Italian NGOs in Kenya (COIKE)
- Nairobi Street Children and Youth Consortium (NSCYC)
- Via Group - Vado in Africa
- The Companionship of Works Organization (CoWA)
- Deaf Empowerment Kenya (DEK)
- Soweto Youth Initiative - Pendekezo Letu
- New Life Mwangaza Rehabilitation Center
- Mary Immaculate Rehabilitation Center
- Femme international
- Tuinuke Tuendeleo Mbele
- Might Savannah Acrobats
- Mike on Menstruation
- Wangu Kanja Foundation
- MG Innovation Hub
- The one studio
- Cheza Cheza Dance
- Osiligi Rehabilitation Centre farm
- Mathare Youth Sports Association
- Familia Ya Ufariji
- World Vision Kenya
- Kahawa Primary and Junior Secondary School
- Githurai Primary and Secondary School
- Mahiga Primary and Junior Secondary School



Obiettivo

Il progetto si propone di supportare le donne che vivono con HIV durante la gravidanza, il parto e l'allattamento, promuovendo il loro benessere e prevenendo la trasmissione verticale del virus HIV ai neonati.

Attività

Le donne inserite nel programma accedono a un percorso di presa in carico che inizia durante la gravidanza e prosegue fino al secondo anno di vita del bambino. Ogni settimana partecipano a sessioni di counseling individuale e di gruppo condotte dalle Mentor Mothers, operatrici comunitarie che, grazie alla propria esperienza personale e a una formazione specifica, offrono supporto emotivo, orientamento pratico e informazioni sanitarie. Gli incontri favoriscono l'empowerment delle beneficiarie, promuovono l'aderenza alla terapia antiretrovirale e rafforzano l'adozione di comportamenti utili alla tutela della salute della madre e del bambino.

Il progetto garantisce inoltre un sostegno nutrizionale attraverso la distribuzione periodica di kit alimentari contenenti cereali, legumi, frutta e verdura, pensati per rispondere ai bisogni nutrizionali delle donne e dei loro figli. Per i bambini viene assicurata la fornitura mensile di latte formulato, in sostituzione dell'allattamento al seno, fino al compimento del secondo anno di età.

Le beneficiarie hanno accesso gratuito a un pacchetto essenziale di servizi sanitari presso strutture partner, che comprende visite di controllo, monitoraggio clinico, esami diagnostici e terapie specifiche per l'HIV e le patologie correlate.

Per favorire l'autonomia economica e garantire un'uscita sostenibile dal programma, il percorso si conclude con un accompagnamento all'avvio di attività generatrici di reddito. Le donne ricevono formazione professionale, assistenza nella definizione di un business plan e supporto tecnico per sviluppare una propria iniziativa imprenditoriale.

Nel 2025 il progetto ha coinvolto 25 beneficiarie e 24 bambini e bambine.

5 beneficiarie che hanno
completato il percorso
con successo

5 bambine e bambini
hanno completato
il programma essendo
risultati negativi al test
dell'HIV al compimento
dei 18 mesi

4 attività di business
avviate

141 ore di formazione
rivolte alle mamme

675 pacchi alimentari
consegnati nel corso
dell'anno



Progetto ASILO NIDO KARIBUNI WATOTO

Provenienza dei fondi Donatori privati



Obiettivo

Il progetto mira a migliorare la qualità della vita delle madri dello slum di Kahawa-Soweto e a favorire l'inclusione educativa dei bambini e delle bambine attraverso l'istruzione pre-scolare.

Attività

L'asilo offre servizi di cura e istruzione precoce a favore della comunità di Soweto, articolando l'offerta formativa in due sezioni, una per la fascia 12-24 mesi e l'altra per la fascia 24-48 mesi). Il piano operativo giornaliero integra stimoli pedagogici strutturati, momenti ludici e psicomotricità con componenti di WASH (igiene e sanificazione) e sicurezza alimentare.

5.384 pasti distribuiti nei 10 mesi di apertura dell'asilo

50 bambine e bambini (0-5 anni)

19 bambini/e hanno concluso il percorso educativo



Programma per BAMBINI E BAMBINE CON DISABILITÀ

Provenienza dei fondi Donatori privati



Obiettivo

Il progetto punta a migliorare la qualità della vita di bambine e bambini con disabilità, promuovendo il loro benessere fisico, nutrizionale e scolastico, e rafforzando l'autonomia e l'inclusione sociale delle famiglie.

Attività

Il programma offre un percorso integrato di presa in carico attraverso servizi di fisioterapia, terapia occupazionale, supporto nutrizionale e accompagnamento alle famiglie.

La fisioterapia, realizzata presso il centro e anche a domicilio per i casi più fragili, è finalizzata al miglioramento della mobilità, della coordinazione e della postura, coinvolgendo i caregiver nel percorso riabilitativo. La terapia occupazionale favorisce lo sviluppo delle autonomie quotidiane, mentre il supporto nutrizionale accompagna le famiglie attraverso monitoraggi e consulenze. Gli incontri per caregiver promuovono confronto, sostegno reciproco e rafforzamento della rete familiare.

107 bambini e bambine con disabilità raggiunti

1.679 sessioni di fisioterapia, di cui 103 a domicilio

14 bambini e bambine con supporto nutrizionale e scolastico



Progetto **SPECIAL CHILDREN**

Provenienza dei fondi Donatori privati



Obiettivo

Il progetto mira a migliorare il benessere psico-fisico e sociale di bambini e ragazzi in situazione di strada nelle aree di Roysambu e Githurai, nella periferia nord-est di Nairobi, attraverso percorsi integrati di riabilitazione, inclusione sociale e accesso all'istruzione e alla formazione professionale. L'intervento accompagna i minori più vulnerabili in un percorso graduale volto al recupero dell'autonomia, al rafforzamento delle competenze personali e al reinserimento nella comunità.

Attività

Il modello di intervento del progetto si articola in quattro fasi principali: outreach, risocializzazione, referral e reintegrazione.

Attraverso uscite sul territorio e l'accoglienza presso il drop-in centre, il progetto costruisce una relazione di fiducia con i minori in situazione di strada, offrendo un primo supporto con pasti, cure di base e beni essenziali. Le attività educative, sportive e di counseling favoriscono lo sviluppo delle competenze personali, il rafforzamento dell'autostima e l'inclusione sociale.

I minori vengono inoltre accompagnati verso percorsi di istruzione, formazione professionale o riabilitazione, con il coinvolgimento delle famiglie e il monitoraggio continuo dei progressi. Il percorso si conclude con il sostegno al reinserimento familiare o all'avvio verso una maggiore autonomia, attraverso supporto pratico e accompagnamento nelle diverse fasi del percorso.

Nel corso del 2025 il progetto ha continuato a garantire un sostegno integrato ai minori in situazione di strada, promuovendo protezione, inclusione e nuove opportunità educative e professionali

4.489 ingressi registrati presso il centro, con una media di 25 beneficiari al giorno

109 ragazzi beneficiari

74 bambini e ragazzi sono stati inseriti in percorsi scolastici o corsi di formazione professionali

77 kit scolastici distribuiti



Progetto BLESSING GIRLS

Provenienza dei fondi
Fondazione Wanda Di
Ferdinando, Donatori privati



Obiettivo

Il progetto mira a migliorare il benessere psico-sociale e la resilienza di ragazze adolescenti esposte a discriminazione e violenza di genere, attraverso percorsi di educazione non formale ed empowerment volti a rafforzarne autonomia, consapevolezza e protagonismo.

Attività

Il progetto offre uno spazio sicuro e protetto alle ragazze adolescenti vulnerabili dei quartieri di Soweto e Kahawa West, in particolare durante i periodi di chiusura scolastica, per contrastare fenomeni come gravidanze precoci, violenze, abusi e abbandono scolastico.

Attraverso attività educative partecipative, incontri di gruppo e laboratori, le ragazze affrontano temi legati alla salute sessuale e riproduttiva, alla prevenzione della violenza di genere, alla leadership femminile, all'autodifesa, all'igiene mestruale e allo sviluppo delle life skills. Attività artistiche, sportive e ricreative favoriscono la socializzazione, il benessere emotivo e il senso di appartenenza alla comunità.

Il progetto garantisce inoltre un supporto concreto attraverso la distribuzione quotidiana di pasti equilibrati e di kit igienici e scolastici, contribuendo a creare un ambiente favorevole alla crescita e all'apprendimento.

40 giovani ragazze dello slum di Soweto



Progetto MARENGETA

Provenienza dei fondi Donatori privati



Obiettivo

Il progetto mira a sostenere le famiglie vulnerabili di Marengeta, area alla periferia nord-orientale di Nairobi, garantendo un supporto alimentare costante e contribuendo a contrastare la denutrizione nella comunità.

Attività

Il progetto prevede la distribuzione alimentare, due volte al mese, a persone anziane e vulnerabili le quali ricevono pacchi alimentari contenenti 3 kg di farina presso il punto di raccolta a Marengeta; Il team di progetto, inoltre, effettua visite periodiche per monitorare le condizioni di vita dei beneficiari e valutare eventuali necessità di supporto aggiuntivo.

3.687 kg di farina distribuiti

55 persone anziane vulnerabili



Progetto 1.000 GIORNI PER COMBATTERE LA FAME

Provenienza dei fondi Presidenza del Consiglio dei Ministri – Fondi 8x1000 Donatori privati

Obiettivo

Il progetto mira a migliorare la sicurezza alimentare materno-infantile nelle periferie urbane di Nairobi, con particolare attenzione all'area di Roysambu, contrastando la malnutrizione infantile e rafforzando le competenze delle giovani madri attraverso educazione nutrizionale, supporto alle famiglie e promozione dell'autosufficienza alimentare.

Attività

L'intervento combina formazione, sensibilizzazione e supporto diretto alle comunità, coinvolgendo operatori sanitari, volontari di salute comunitari e giovani madri in percorsi dedicati alla nutrizione nei primi 1.000 giorni di vita del bambino, all'igiene e alle corrette pratiche alimentari. Il progetto garantisce inoltre accompagnamento sanitario e nutrizionale a donne in gravidanza vulnerabili e promuove la creazione di orti biologici comunitari come strumento di sostegno alla sicurezza alimentare familiare. Nel gennaio 2025 il progetto giunge alla sua conclusione, con il completamento delle attività previste, della fase di accompagnamento finale e della rendicontazione dei risultati raggiunti.



Progetto EDUWISE

Provenienza dei fondi AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Capofila CEFA
Partner TVETA, NCPWD, DEK, Federation of Kenyan Employers, PIN S.c.r.l. Laboratorio Action Research for CO-development (ARCO)



Obiettivo

Il progetto mira a promuovere i diritti e l'inclusione sociale delle persone con disabilità in Kenya, favorendo l'accesso alla formazione professionale e al mondo del lavoro. L'intervento contribuisce a ridurre le barriere culturali, strutturali ed economiche che limitano le opportunità dei giovani con disabilità, promuovendo percorsi educativi accessibili e un approccio inclusivo da parte del settore privato.

Attività

Il progetto si sviluppa nelle contee di Nairobi, Murang'a e Makueni per rendere più inclusivi i centri di formazione professionale pubblici, attraverso l'adeguamento degli spazi, la fornitura di materiali didattici e la formazione del personale su metodologie inclusive. Il progetto rafforza inoltre il ruolo delle organizzazioni di persone con disabilità e favorisce l'inserimento lavorativo attraverso orientamento, tirocini e sostegno all'avvio di piccole attività imprenditoriali.

Avviato nell'ottobre 2025, il progetto ha dedicato i primi mesi al consolidamento del partenariato, alla definizione degli strumenti operativi e alla pianificazione delle attività future, ponendo le basi per l'implementazione degli interventi sul territorio.



Progetto INN2WIN

Provenienza dei fondi Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
Partner NO ONE OUT ETS, Ministry of Labour and Social Protection – SDL-SD, TVETA, DEK, WKF MG Innovation Hub Ltd, Regione Marche, Via Group S.r.l



Obiettivo

Il progetto mira a rafforzare il sistema pubblico di formazione professionale nell'area metropolitana di Nairobi per favorire l'inserimento lavorativo e l'imprenditorialità giovanile. L'intervento promuove un collegamento più efficace tra percorsi formativi e mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, garantendo opportunità più inclusive per giovani con disabilità e persone sopravvissute o a rischio di violenza di genere.

Attività

Il progetto si sviluppa nelle contee di Nairobi, Kiambu, Machakos e Kajiado, rafforzando la collaborazione tra istituti di formazione professionale, istituzioni pubbliche e settore privato per rendere l'offerta formativa maggiormente rispondente alle esigenze del mercato del lavoro. L'iniziativa promuove attività di orientamento, formazione tecnica e sviluppo delle competenze trasversali, favorendo esperienze pratiche di inserimento lavorativo. Inoltre, sostiene la creazione di innovation hub all'interno dei centri di formazione, dove i giovani possono sviluppare competenze digitali e trasformare idee innovative in opportunità imprenditoriali, promuovendo al tempo stesso inclusione e pari opportunità. Avviato nel settembre 2025, il progetto ha dedicato i primi mesi al coordinamento tra i partner, alla definizione degli strumenti operativi e di monitoraggio e alla pianificazione delle attività, ponendo le basi per l'avvio degli interventi sul territorio.



Progetto YES

Provenienza dei fondi
Regione Marche



Obiettivo

Il progetto "YES – Youth Empowerment Society. Programma per ragazzi e ragazze delle baraccopoli di Nairobi" ha avuto l'obiettivo di contrastare il disagio giovanile nelle periferie di Nairobi attraverso percorsi di empowerment, sostegno educativo e psicosociale rivolti a bambini, adolescenti e giovani in situazione di vulnerabilità, con particolare attenzione ai minori connessi alla strada e alle ragazze a rischio di esclusione sociale.

Attività

Il progetto ha promosso percorsi di educazione non formale, supporto psicosociale, attività sportive, artistiche e ricreative per rafforzare l'autostima, le competenze relazionali e la partecipazione attiva dei minori alla vita della comunità. Per le ragazze sono stati realizzati percorsi dedicati alla salute sessuale e riproduttiva, alla prevenzione della violenza di genere, all'igiene mestruale e ai diritti. L'intervento ha inoltre sostenuto il protagonismo giovanile attraverso iniziative di cittadinanza attiva e sensibilizzazione, coinvolgendo al tempo stesso genitori, caregiver ed educatori in percorsi formativi sulla tutela dell'infanzia e la genitorialità positiva. Il progetto ha garantito anche sostegno scolastico, accesso ai beni di prima necessità e alle cure mediche per i minori più vulnerabili. In Italia sono state realizzate attività di Educazione alla Cittadinanza Globale e sensibilizzazione sui temi dei diritti dell'infanzia, delle disuguaglianze e della cooperazione internazionale.

117

giovani hanno partecipato a percorsi di empowerment e attivismo

65

genitori e operatori formati su genitorialità positiva e Child Safeguarding

4

iniziative di cittadinanza attiva e protagonismo giovanile realizzate

TANZANIA

In Tanzania la malnutrizione continua a rappresentare una delle principali sfide per la salute pubblica, con conseguenze particolarmente gravi per bambini e bambine nei primi anni di vita. Le sue cause sono strettamente legate alla povertà, alla limitata diversificazione dell'alimentazione, alle difficoltà di accesso ai servizi sanitari e alle condizioni di acqua e igiene, soprattutto nelle aree rurali.

Nonostante i progressi compiuti negli ultimi anni e l'impegno delle istituzioni e delle organizzazioni della società civile, persistono forti disuguaglianze territoriali nell'accesso a servizi di qualità e a un'alimentazione adeguata. Per questo risultano fondamentali interventi integrati che rafforzino la prevenzione, l'educazione alimentare, il sostegno alle famiglie e i servizi sanitari, con particolare attenzione alla salute materno-infantile e ai primi 1.000 giorni di vita.

LA RETE

- Diocese of Iringa
- Municipal Commissioner Office
- District Commissioner Office
- Regional Commissioner office
- District Medical Officer Kilolo
- District Medical Officer Iringa DC
- District Medical Officer Mufindi
- Regional Medical Officer Iringa Region
- Cuamm – Medici con l'Africa
- Neema Crafts
- Shivyawata Tanzania
- Co.P.E. Cooperazione Paesi Emergenti
- IBO Italia
- AICS (Agenzia Italiana di Cooperazione Allo Sviluppo) sede Nairobi



Programma KIPEPEO

Provenienza dei fondi Donatori privati
Partner Municipalità di Iringa



Obiettivo

Il progetto mira a migliorare la sicurezza alimentare e lo stato nutrizionale di bambine e bambini vulnerabili nel Comune di Iringa, attraverso un intervento integrato che combina assistenza sanitaria, supporto alimentare, educazione nutrizionale e sostegno alle famiglie.

Attività

Il progetto individua i casi di malnutrizione in collaborazione con i servizi sanitari e le comunità locali, accompagnando i nuclei familiari con visite domiciliari, monitoraggio dello stato di salute dei minori, consulenze nutrizionali e controlli periodici. Le famiglie ricevono un sostegno alimentare e partecipano a percorsi di educazione sanitaria e alimentare. Parallelamente, il progetto promuove l'autonomia economica dei caregiver attraverso formazione sulle attività generatrici di reddito, accompagnamento all'avvio di piccole iniziative imprenditoriali e incontri di monitoraggio e follow-up per consolidarne la sostenibilità.

87

bambini inseriti di cui 40 hanno
terminato il percorso con
successo

48

mamme/caregivers
suddivise in 12 gruppi hanno
avviato piccole attività
generatrici di reddito

Programma SAMBAMBA

Provenienza dei fondi Donatori privati
Partner Municipalità di Iringa



Obiettivo

Il progetto promuove il benessere e l'inclusione sociale di bambine e bambini con disabilità nel territorio di Iringa, attraverso servizi riabilitativi accessibili e continuativi basati sull'approccio della Riabilitazione su Base Comunitaria.

Attività

Il progetto garantisce percorsi di riabilitazione fisica e cognitiva attraverso una rete di focal point territoriali, dove minori e caregiver accedono a trattamenti specialistici e accompagnamento da parte di personale qualificato. Parallelamente, vengono realizzate attività di formazione e sensibilizzazione rivolte a famiglie, insegnanti e comunità locali per favorire una maggiore consapevolezza sulla disabilità e promuovere l'inclusione. Il programma prevede inoltre settimane riabilitative intensive per le famiglie provenienti dalle aree più remote, con trattamenti personalizzati e sessioni educative su disabilità, salute e nutrizione.

532

bambini e bambine con
disabilità inseriti nel progetto

144

bambini/e e mamme che
hanno partecipato alla
settimana intensiva



Programma MENSE SCOLASTICHE

Provenienza dei fondi Donatori privati
Partner Municipalità di Iringa e le scuole coinvolte Kitwiru, Mnazi Mmoja, Kibwabwa, Kilongayena, Igumbilo e Ulonge



Obiettivo

Il progetto opera per migliorare la sicurezza alimentare e lo stato nutrizionale di alunne e alunni delle scuole primarie del Comune e delle aree periurbane di Iringa, favorendo al contempo la frequenza scolastica, il benessere e le condizioni di apprendimento.

Attività

Il progetto garantisce la distribuzione di pasti nutrienti e bilanciati nelle scuole coinvolte, in collaborazione con istituzioni scolastiche e famiglie, contribuendo a sostenere la permanenza scolastica e il benessere degli studenti e delle studentesse.

Parallelamente, vengono realizzati monitoraggi nutrizionali periodici per individuare eventuali situazioni di vulnerabilità e attivare, quando necessario, percorsi di supporto rivolti ai minori e alle loro famiglie.

4.115 bambine e bambini hanno usufruito del servizio mensa scolastica avendo così garantiti 2 pasti alla settimana

6 scuole coinvolte

2 misurazioni MUAC di monitoraggio



Progetto IN-CLUSIVA

Provenienza dei fondi Regione Toscana
Capofila Amici di Stella Maris
Partner CUAMM, Tosamaganga Hospital, IRCCS Stella Maris



Obiettivo

Il progetto "Salute neonatale e IN-fantile inCLUSIVA: curare i disturbi del neurosviluppo ad Iringa DC" mira a migliorare la qualità della vita di bambine e bambini con disabilità nel distretto di Iringa Rural, promuovendo la diagnosi precoce dei disturbi del neurosviluppo e favorendo l'accesso ai servizi sanitari e riabilitativi.

Attività

Il progetto rafforza le competenze del personale sanitario attraverso formazioni specifiche sulla diagnosi precoce dei disturbi del neurosviluppo e sul potenziamento dei servizi di presa in carico. L'intervento favorisce inoltre il collegamento tra centri sanitari e servizi riabilitativi, accompagnando le famiglie nei percorsi di cura, e promuove attività di sensibilizzazione comunitaria sulla disabilità e sull'inclusione.

Nel 2025 è stata realizzata una K.A.P. Survey (Knowledge, Attitude and Practice) per analizzare conoscenze, percezioni e pratiche della comunità rispetto ai disturbi del neurosviluppo, coinvolgendo oltre 700 persone del distretto di Iringa Rural.



Progetto WE CARE

Provenienza dei fondi Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS)
Partner IBO Italia, Co.P.E., Shivyawata Tanzania, Health Centre Nyalolo KCA



Obiettivo

Il progetto opera per migliorare la qualità di vita di bambine, bambini e adolescenti con disabilità (0-15 anni) e delle loro famiglie nella Regione di Iringa, favorendo l'accesso a servizi di prevenzione, diagnosi precoce, salute, riabilitazione e inclusione socio-educativa attraverso la Riabilitazione su Base Comunitaria.



Attività

Il progetto risponde alle difficoltà di accesso ai servizi sanitari, riabilitativi ed educativi per i minori con disabilità attraverso un intervento integrato che coinvolge famiglie, comunità, istituzioni locali e operatori sanitari. Le attività si sviluppano lungo tre principali direttrici: prevenzione e promozione della salute, attraverso formazione del personale sanitario e sensibilizzazione sui fattori di rischio; diagnosi precoce e riabilitazione, con il rafforzamento dei servizi territoriali e il coinvolgimento dei caregiver nei percorsi di cura; inclusione educativa, attraverso la formazione degli insegnanti, il miglioramento dell'accessibilità scolastica e la promozione di attività inclusive.

Realizzato in collaborazione con partner locali e internazionali, il progetto contribuisce inoltre a contrastare stigma e discriminazioni, rafforzando il ruolo delle comunità nella tutela dei diritti delle persone con disabilità.

477 persone formate tra personale sanitario, genitori, CHVs (Community Health Volunteers) formati

565 bambine e bambini (0-4 anni) con disabilità che hanno ricevuto trattamenti riabilitativi e visite/sessioni da fisioterapisti di cui 203 bambini con disabilità supportati attraverso supporto sanitario (spese di visite e cure specialistiche) e cure individualizzate

6.956 donne in stato di gravidanza visitate e testate su HIV, TB, malaria, sifilide, gruppo sanguigno ed urine

307 persone dello staff scolastico (295 insegnanti, 6 personale ausiliario, 6 personale amministrativo) formati su didattica inclusiva

600 bambine e bambini di cui 85 con disabilità coinvolti in attività sportive inclusive



Progetto SCUOLA CHE NUTRE

Provenienza dei fondi Fondazione Museke
Partner: Scuole di Kilongayena e Ulonge



Obiettivo

Il progetto mira a migliorare la sicurezza alimentare e il benessere di bambine e bambini frequentanti le scuole primarie di aree rurali vulnerabili del distretto di Iringa, contrastando la malnutrizione e favorendo la frequenza scolastica attraverso un approccio integrato tra alimentazione, salute ed educazione.



FONDAZIONE
MUSEKE ONLUS

Attività

Realizzato in collaborazione con il partner locale Call Africa Organisation e con il coinvolgimento delle autorità scolastiche e sanitarie del territorio, il progetto garantisce un servizio di mensa scolastica attraverso la distribuzione di pasti nutrienti preparati con alimenti locali, sostenendo il benessere degli alunni e delle alunne e rafforzando il ruolo della scuola come spazio di protezione e apprendimento. Parallelamente, vengono realizzati monitoraggi nutrizionali per individuare eventuali situazioni di vulnerabilità e favorire il collegamento con i servizi sanitari. Il progetto valorizza inoltre gli orti scolastici come strumento di integrazione alimentare e di educazione alla nutrizione, alla sicurezza alimentare e all'agricoltura sostenibile, coinvolgendo studenti, insegnanti e comunità locali.

22.720 pasti serviti dal mese di agosto al mese di dicembre 2025

1.136 alunne e alunni che hanno beneficiato del servizio mensa della scuola

Progetto WE CARE

Provenienza dei fondi Conferenza
Episcopale Italiana (CEI)
Partner Municipalità di Iringa



Obiettivo

Il progetto mira a migliorare la qualità della vita di bambine e bambini con disabilità nella Regione di Iringa, favorendo l'accesso a servizi sanitari e riabilitativi attraverso la diffusione della metodologia della Riabilitazione su Base Comunitaria (Community-Based Rehabilitation).



Conferenza
Episcopale
Italiana

Attività

Il progetto rafforza le competenze del personale sanitario, dei volontari comunitari e dei caregiver sulla diagnosi precoce, il referaggio e la gestione dei percorsi riabilitativi. Attraverso la formazione delle famiglie, consulenze individuali e programmi intensivi per i casi più complessi, il progetto sostiene una presa in carico più vicina ai bisogni dei minori. Parallelamente, promuove la creazione di gruppi locali di famiglie e organizzazioni di persone con disabilità, favorendo la partecipazione attiva delle comunità nella tutela dei diritti dei bambini con disabilità e nella costruzione di un sistema riabilitativo inclusivo e sostenibile.

653 valutazioni (assessment) di bambine/i con disabilità effettuate e relativi piani individuali impostati

107 CHVs formati su diagnosi precoce, certificazione della disabilità e referaggio

50 membri del personale sanitario formati su diagnosi precoce, certificazione della disabilità e referaggio

ITALIA

Secondo i dati ISTAT aggiornati al 1° gennaio 2025, nella provincia di Pesaro e Urbino risiedono 29.508 cittadini stranieri, pari all'8,4% della popolazione complessiva, un dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. La presenza straniera continua a caratterizzarsi per una significativa componente giovanile e per una prevalenza femminile, che rappresenta oltre il 51% del totale.

Il territorio provinciale continua inoltre a essere interessato dai percorsi di accoglienza rivolti a richiedenti asilo e rifugiati. Secondo gli ultimi dati disponibili della Prefettura di Pesaro e Urbino, sono oltre 650 le persone accolte nei Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS), tra cui cittadini e cittadine provenienti dall'Ucraina e da altri Paesi interessati da conflitti e crisi umanitarie.

Anche il sistema scolastico conferma il progressivo consolidamento di una società sempre più multiculturale. Gli ultimi dati disponibili evidenziano che gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano oltre il 10% della popolazione scolastica provinciale, con percentuali ancora più elevate nel Comune di Fano, dove la presenza di studenti con background migratorio continua a crescere.

In questo contesto, L'Africa Chiama prosegue il proprio impegno per favorire protagonismo, partecipazione e coesione sociale, intervenendo in particolare su alcune criticità ancora presenti nel territorio:

- emarginazione scolastica di bambini e bambine con background migratorio;
- esclusione sociale e linguistica delle donne di origine straniera;
- fragilità socio-lavorativa di richiedenti asilo e rifugiati accolti nel sistema di accoglienza;
- rischio di marginalità e scarsa partecipazione attiva delle giovani generazioni.

LA RETE

- Prefettura di Pesaro e Urbino
- Università di Urbino
- AOI – Associazione Ong Italiane
- Iscos Marche
- Ambito territoriale sociale n. 6
- Comune di Fano
- Regione Marche
- Marche Solidali
- Caritas Diocesana
- Fondazione Giustizia e Pace
- Ufficio Migrantes
- Università per la Pace
- Diocesi di Fano Fossombrone Cagli e Pergola
- Fondazione di Comunità
- Focsiv
- Mediateca Montanari
- Oratorio San Cristoforo
- Liceo Nolfi-Apolloni
- Centro Servizi per il Volontariato
- Coop Labirinto
- Coop Utopia
- Associazione Apito
- Associazione Al Firieth
- Istituto Comprensivo Sant'Orso
- Emergency Fano
- Mediterranea Saving Humans
- Associazione Millevoci
- EUROLEX Servizi
- Associazione Porte Aperte



Servizio di DOPOSCUOLA

Provenienza dei fondi Ambito Sociale 6; Fondazione Carifano; Coop Alleanza
Partner Ambito Sociale 6 - Comune di Fano; Parrocchia San Cristoforo; Coop Alleanza 3.0; Liceo Nolfi-Apolloni



Obiettivi

Il servizio di doposcuola mira a garantire a bambini e bambine, ragazzi e ragazze un supporto continuativo nella crescita scolastica e sociale, contrastando fenomeni di emarginazione educativa e linguistica.

Attività

Il servizio è garantito dalla presenza di volontari e volontarie (16 in diversi periodi nell'arco dell'anno scolastico) che supportano i bambini e i ragazzi nel loro percorso scolastico, ascoltandone i bisogni e cercando di costruire insieme a loro gli strumenti per rispondervi.

Nell'ambito della co progettazione "**COMPTINSIEME**" proposta dall'A.T.S. 6 del Comune di Fano, di cui L'Africa Chiama è partner, sono state svolte attività laboratoriale nei doposcuola dell'ambito, insieme all'organizzazione di spettacoli teatrali a favore degli utenti dei doposcuola.

PROGETTO A.S.S.O - Accoglienza, Scoperta di sé e dell'altro, Solidarietà, Opportunità

Nella prima metà del 2025 il servizio di doposcuola è stato rafforzato grazie al progetto A.S.S.O. – Accoglienza, Scoperta di sé e dell'altro, Solidarietà, Opportunità, finanziato dalla Fondazione Carifano, da Rete del Dono e sostenuto attraverso una campagna di crowdfunding. Il progetto ha consentito di potenziare la formazione dei volontari, migliorare la qualità del servizio e ampliare le attività educative rivolte ai bambini e alle bambine

15 bambini/i
e ragazzi/e



Educazione alla CITTADINANZA GLOBALE

Partner: Liceo "Nolfi Apolloni" Fano; I.C. "M. Nuti" Fano; I.P.S.S.A.R "S.Marta" Pesaro; Liceo Artistico "Mengaroni" Pesaro; I.C. "Gio' Pomodoro" Terre Roveresche; I.I.S. "LUIGI DONATI" Fossombrone



Obiettivi

I laboratori di educazione alla cittadinanza globale hanno l'intento di sviluppare nei bambini/e, nei ragazzi/e e nei giovani consapevolezza critica, senso di responsabilità e partecipazione attiva rispetto alle grandi sfide del mondo contemporaneo, promuovendo valori come giustizia sociale, solidarietà, sostenibilità ambientale e diritti umani.

Attività

I percorsi laboratoriali di educazione alla cittadinanza si sono svolti da gennaio a dicembre 2025, raggiungendo 440 studenti e studentesse di diversi ordini e gradi di istruzione, per un totale di 50 ore di attività in classe.

50 ore di laboratori

440 bambini/i e ragazzi/e

Progetto C.A.S.A. MONDO

Provenienza dei fondi Regione Marche
Capofila Fondazione Caritas Fano
Partner Associazione Giustizia e Pace e
Università per la pace



Obiettivi

Il progetto "C.a.s.a. Mondo - Cittadinanza Attiva, Solidarietà, Appartenenza" ha l'obiettivo di promuovere percorsi educativi laboratoriali inclusivi e di qualità sui temi della cittadinanza globale, dell'Agenda 2030 e della promozione dei diritti (educazione formale); promuovere il volontariato attivo, la partecipazione ed il protagonismo di minori e giovani, ampliare l'offerta sul territorio provinciale di eventi di sensibilizzazione.

Attività

- Percorsi laboratoriali negli Istituti scolastici aderenti
- Percorsi formativi di promozione del volontariato attivo e attivazione divolontari e volontarie
- Rassegna pubblica: Settimana Africana



800 studenti e studentesse coinvolti in incontri di educazione alla cittadinanza globale;

70 partecipanti alle due edizioni residenziali del percorso formativo di promozione del volontariato attivo;

40 volontari e volontarie che hanno preso parte ad esperienze di volontariato nei PVS in cui l'associazione opera

Progetto cofinanziato dalla
Regione Marche ai sensi della
L.R.n.23/2020 e s.m.i."



Progetto VIVIAMO ALLA PA.RI.!

Provenienza dei fondi U.N.A.R. Ufficio Nazionale Anti Discriminazione Razziali
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Partner Mediateca Montanari di Fano,
Istituti comprensivi di Fano



Obiettivi

Il progetto “Viviamo alla Pa.Ri.! Cultura di Pace e Rispetto, per una società giusta ed accogliente” si è svolto in occasione della Settimana di Azione contro il Razzismo promossa da UNAR al fine di promuovere una cultura del rispetto e della valorizzazione delle differenze, contrastando stereotipi, razzismo e discriminazioni attraverso un approccio educativo, partecipato e interculturale.



Attività

Il progetto ha proposto un calendario di iniziative variegiate rivolte a bambini e bambine, giovani e famiglie. Le attività hanno incluso:

- Laboratori scolastici negli Istituti aderenti;
- Laboratori pomeridiani in chiave multiculturale, in modalità ludico-didattica;
- Evento on-line in diretta Instagram con testimonianze e storie di inclusione di giovani afrodiscendenti;
- Letture antirazziste per bambini e famiglie presso la Biblioteca Comunale di Fano;
- Incontro-dibattito aperto alla cittadinanza;
- Realizzazione e invio della newsletter speciale, contenente racconti e storie di giovani immigrati del nostro territorio che hanno condotto con successo il loro percorso di integrazione;
- Campagna di sensibilizzazione regionale tramite affissioni di manifesti

250 studenti e studentesse coinvolti nei laboratori scolastici;

38 bambini e bambine coinvolti nei laboratori e letture

30 persone partecipanti all'incontro-dibattito



Progetto IN-LAB

Provenienza dei fondi
Presidenza Consiglio dei Ministri
Ripartizione 8x1000



Obiettivi

Il progetto In-Lab nasce per favorire l'inclusione linguistico-finanziaria, lavorativa e abitativa di Richiedenti Asilo e Rifugiati delle Province di Ancona e Pesaro-Urbino, attraverso percorsi integrati di formazione linguistica, orientamento lavorativo e autonomia abitativa.

Attività

Il progetto ha previsto interventi mirati su tre livelli:

- Competenze linguistiche e finanziarie: corsi di italiano con focus sull'alfabetizzazione finanziaria; accompagnamento personalizzato per l'accesso a strumenti di risparmio e credito.
- Inserimento lavorativo: laboratori di orientamento, visite in azienda e attivazione di tirocini e inserimenti lavorativi nel territorio.
- Autonomia abitativa: percorso formativo con rilascio del “patentino del buon inquilino” e azioni di mediazione tra domanda e offerta abitativa per favorire reti di accoglienza e coabitazione.

60 rifugiati e richiedenti asilo attualmente ospitati nelle strutture provinciali;

Progetto **ACCORDI** **ACCOGLIENZA DI QUALITÀ** **NELLA PROVINCIA PU**

Provenienza dei fondi Fondi Fami (UE/Ministero dell'Interno)
Capofila Prefettura Pesaro Urbino
Partner ISCOS Marche

Obiettivi

Il progetto "Accordi - Accoglienza di Qualità nella provincia di Pesaro e Urbino" ha l'obiettivo di migliorare l'efficacia delle funzioni di governance migratoria da parte della Prefettura di Pesaro Urbino e affrontare, in uno spirito di collaborazione partecipata con il territorio, le nuove emergenze sociali legati all'immigrazione

Attività

Il progetto si articola in particolare in:

- Supporto al personale della prefettura Area IV
- Potenziamento della rete del CTI in forma estesa e dei tavoli di Lavoro ad esso connessi
- Organizzazione di percorsi formativi, eventi, mappature e servizi di orientamento

Attraverso queste attività si pone i seguenti obiettivi specifici:

- Rafforzare l'attività ispettiva nel settore dell'accoglienza, migliorando la funzione di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi offerti dagli Enti Gestori, sia in termini pratici che dal punto di vista amministrativo-finanziario
- Rafforzare la capacità dello Sportello Unico per l'Immigrazione di rispondere prontamente ai bisogni e alle richieste dell'utenza immigrata e attivare momenti di interscambio informativo e collaborativo con la Questura
- Rafforzare le competenze, la capacità informativa e le strategie integrate del sistema provinciale immigrazione nell'ambito della formazione, della presa in carico socio-assistenziale e dell'inserimento dei migranti nel tessuto economico provinciale



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



Prefettura di Pesaro e Urbino



MINISTERO
DELL'INTERNO



96 operatrici e operatori pubblici e privati operanti nel settore dell'immigrazione destinatari di interventi formativi, a cui si aggiungono i partecipanti ai Tavoli di Lavoro, Seminari, Eventi Pubblici



VOLONTARIATO

L'Africa Chiama ha da sempre riconosciuto nel volontariato una risorsa fondamentale per il perseguimento della propria missione.

Le volontarie e i volontari rappresentano una componente centrale e insostituibile dell'associazione: è grazie al loro impegno che è possibile rafforzare il legame con il territorio, promuovere la solidarietà e sostenere le attività nei Paesi in cui operiamo.

Per questo motivo, L'Africa Chiama investe con continuità in percorsi di formazione, attività di sensibilizzazione e iniziative volte al coinvolgimento attivo e consapevole dei volontari.

CORSO DI AVVICINAMENTO AL VOLONTARIATO INTERNAZIONALE

Il corso di avvicinamento al volontariato internazionale è rivolto a chi si avvicina a L'Africa Chiama con il desiderio di vivere un'esperienza di breve termine nei progetti in Kenya, Tanzania e Zambia.

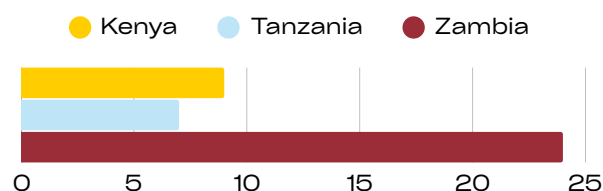
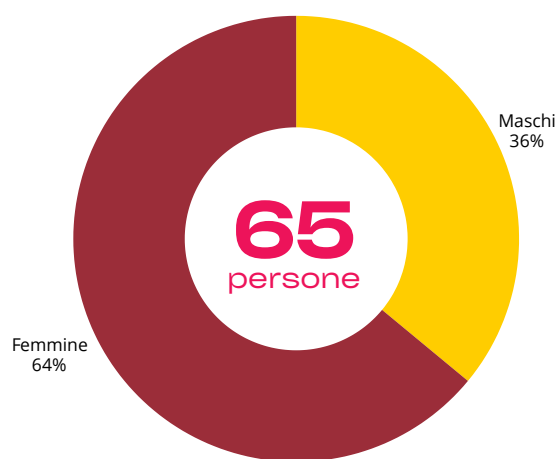
Rappresenta un'occasione formativa e informativa su aspetti pratici, contesti locali e tematiche globali, oltre a favorire la conoscenza reciproca e l'approfondimento dei valori e del metodo dell'associazione.

Nel 2025 si sono svolte due edizioni del corso presso l'Evolution Camp di Sant'Ippolito (PU):

- dall'11 al 13 aprile 2025
- dal 10 al 12 ottobre 2025

Hanno partecipato complessivamente **65 persone**.

40 volontarie e volontari hanno vissuto un'esperienza di volontariato in Africa





4. COMUNICAZIONE, EVENTI E RACCOLTA FONDI

COMUNICAZIONE

La comunicazione rappresenta uno strumento strategico per L'Africa Chiama. Attraverso un racconto trasparente, rispettoso e autentico, l'organizzazione promuove i propri progetti, sostiene le attività di sensibilizzazione e raccolta fondi e contribuisce a mantenere alta l'attenzione sulle sfide e sulle opportunità del continente africano.

Ogni contenuto è guidato dai principi della comunicazione etica: mettere al centro la dignità delle persone, valorizzarne le capacità e il protagonismo, evitando narrazioni stereotipate, pietistiche o semplificate. L'obiettivo è costruire una relazione di fiducia con sostenitori, volontari, istituzioni e cittadini, raccontando il cambiamento attraverso storie, dati e testimonianze che restituiscano la complessità e la ricchezza dei contesti in cui operiamo.

Gli strumenti di visibilità, sensibilizzazione e comunicazione esterna utilizzati da L'Africa Chiama sono i seguenti:

1. Online

- sito web istituzionale
- newsletter
- canali social: Facebook, Instagram, X, LinkedIn
- pubblicazione di notizie su siti web, social media, stampa locale, nazionale e/o internazionale di reti, partner, collaboratori

2. Offline

- pubblicazione di notiziario semestrale con una tiratura media di 5.000 copie
- pubblicazione di comunicati stampa, rapporti e relazioni, articoli
- mailing cartaceo
- organizzazione di eventi di sensibilizzazione, promozione e/o raccolta fondi
- partecipazione a eventi di altri enti
- formazioni, sensibilizzazioni (corsi, educazione alla cittadinanza globale)

IN NUMERI



17.900 followers di cui
10.567 L'Africa Chiama
2.504 Africa Call Zambia
1.795 Call Africa Tanzania
3.034 Call Africa Kenya



123
Articoli pubblicati
sul sito



6.969 followers di cui
4.415 a L'Africa Chiama
825 Africa Call Zambia
1.167 Call Africa Tanzania
562 Call Africa Kenya



106 E-mail inviate



688 iscritti al canale
8 video pubblicati
21 shorts pubblicati



10.000 copie di
Lettere e notiziario
L'Africa Chiama
Notizie inviati



2.722 followers



16 Comunicati
stampa inviati

COMUNICAZIONE WEB

Telefono: +0721.865159 Mail: info@lafricachiamo.org Ci trovi in: Via del Torrente, 3 - 61032 Fano (PU)



L'Africa Chiama



[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [COSA FACCIAMO](#) [COSA PUOI FARE TU](#) [PARTECIPA](#) [NEWS](#) [REGALI SOLIDALI](#) [CONTATTI](#)

Dal 2001 siamo al fianco di bambini e bambine per garantire cibo, scuola e salute. Per continuare il tuo aiuto è prezioso



IL NUOVO SITO

Nel corso del 2025 L'Africa Chiama ha avviato un importante percorso di rinnovamento del proprio sito web, uno degli strumenti principali attraverso cui l'associazione racconta la propria missione, i progetti realizzati e l'impatto generato insieme a sostenitori, volontari e partner.

L'intervento ha riguardato non solo il rinnovamento grafico e tecnologico della piattaforma, ma anche una profonda revisione della sua struttura e dei contenuti, con l'obiettivo di offrire un'esperienza di navigazione più semplice, intuitiva e accessibile.

Il nuovo sito ha rappresentato inoltre l'occasione per rileggere e aggiornare i testi, adottando un linguaggio sempre più coerente con i principi della comunicazione etica e inclusiva.

L'attenzione è stata rivolta alla valorizzazione della dignità delle persone, al superamento di stereotipi e semplificazioni e alla costruzione di una narrazione capace di raccontare i progetti e le comunità coinvolte nel rispetto dei diritti, delle relazioni e della complessità dei contesti.

**Ogni immagine, ogni parola e ogni storia contribuiscono
a costruire lo sguardo con cui osserviamo il mondo.
Per questo L'Africa Chiama sceglie una comunicazione che
restituisca dignità alle persone e favorisca una partecipazione
consapevole, fondata sulla fiducia e non sulla compassione.
Per giustizia non per carità.**

Il rinnovamento del sito rappresenta un percorso in continua evoluzione, coerente con la volontà dell'associazione di migliorare costantemente i propri strumenti di comunicazione. Nei prossimi anni L'Africa Chiama continuerà a investire nella qualità dei contenuti e nell'accessibilità delle informazioni, affinché questo strumento possa contribuire a costruire relazioni fondate sulla conoscenza, sulla fiducia e sulla partecipazione.

EVENTI 2025

Nel corso del 2025 si sono svolte numerose iniziative rivolte alla comunità e a volontari e volontarie dell'associazione per parlare del continente africano, promuovere il volontariato, sensibilizzare e favorire processi di inclusione. Gli eventi si sono svolti online o in presenza nel territorio d'azione dell'associazione ma anche sul territorio nazionale, grazie all'attivazione di volontari e volontarie in tutta Italia:

- **10 febbraio** – Incontro on line per volontari e volontarie dell'associazione
- **20 febbraio** - Incontro con attivista dei diritti umani John Mpaliza dal titolo: "Guerra in Congo: l'emergenza che il mondo ignora". Evento organizzato dal Gruppo Fuoritempo a San Michele e San Filippo (PU).
- **Dal 5 marzo al 2 aprile** - Percorso formativo gratuito a Fano "*Strade Educative: Strumenti e Competenze per Crescere Insieme*" dedicato a volontari e volontarie che operano nei servizi di doposcuola, educatori/trici, genitori, docenti.
- **8 marzo** – Incontro con volontari e volontarie per la campagna di Pasqua
- **18 marzo** – Narrazioni migranti contro le discriminazioni a Passaggi Libri e Caffè a Fano, incontro con Francesca Giommi
- **20 marzo** - Diretta Instagram con Sarah Kamsu, fondatrice di We Africans United per parlare di stereotipi e pregiudizi
- **21 marzo** – Cresciamo alla Pa.Ri. - presso la Libreria Stacciaminaccia a Fano. Un appuntamento pensato per bambini/e dai 3 ai 7 anni, con letture e attività dedicate alla Pace e al Rispetto
- **22 marzo** – "Non voltarsi 2025 - in memoria di Italo Nannini" rivolta alla Repubblica Democratica del Congo
- **12 aprile** – Cena di raccolta fondi per Mediterranea alla Casa della Comunità Fano
- **7 maggio** – Presentazione della 3° ed del Rapporto "I diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia – I dati regione per regione 2024" presso la Facoltà di Economia di Ancona. Promosso dal Gruppo di lavoro per la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Gruppo CRC)
- **18 maggio** – 3° ed. di STEFForAFRICA a Catania organizzata da Stefania Finocchiaro, volontaria siciliana, partita con noi per un'esperienza di volontariato in Tanzania
- **27 maggio** – incontro volontarie e i volontari dell'associazione online
- **31 maggio** – Prima tappa a Fano de la "Pedala con ResQ", un percorso ciclistico solidale lungo 596 chilometri, da Ancona a Trieste, per raccontare le rotte dei migranti e l'impegno umanitario nel Mediterraneo.
- **11 giugno** - spettacolo per bambini e bambine di Filippo Brunetti "BLOB – The Comedy Juggling Show". Evento promosso nell'ambito del progetto Compiti insieme di Ambito Sociale n. 6.
- **14 giugno** – Festa dei Popoli di Fano organizzata da Ufficio Pastorale Migrantes.
- **25 giugno** - Incontro volontari e volontarie de L'Africa Chiama alla Rocca Malatestiana di Fano, per poter ascoltare le testimonianze e gli aggiornamenti delle 6 volontarie e un volontario rientrati dopo 12 mesi di servizio civile universale con L'Africa Chiama in Kenya, Tanzania e Zambia.
- **8 luglio** – Laboratori per bambini e bambine al Bastione Sangallo di Fano in collaborazione con Work in progress
- **28 luglio** - Cena solidale con l'Africa nel cuore al Ristorante Bagnacciuga di Fano
- **28 agosto** - Una notte con Gaza presso il Bastione Sangallo di Fano
- **3 settembre** – Concerto degli Obelisco Nero al Parco Urbano Polverari di Fano per il popolo palestinese
- **10 ottobre** - Torneo di burraco a Fano presso Parrocchia Gran Madre di Dio
- **29 novembre** - Festa dell'albero di Natale al Parco di Carrara
- **10 dicembre** - Cena solidale di Natale presso il Ristorante da Ciarro
- **13 dicembre** - Spettacolo teatrale "Il lungo viaggio di Cip e Tigre" a cura della compagnia Asini Bardasci presso il Teatro comunale "Mario Tiberini" di San Lorenzo in Campo alla base del progetto Compitinsieme, voluto e sostenuto dall'Ambito sociale VI.
- **19 dicembre** - Beati i costruttori di pace presso casa Giovani di Fano con ospite Carlo Alberto Biasoli della Global Sumud Flotilla



SETTIMANA AFRICANA REGIONALE - XXVIII ed.

La **XXVIII edizione della Settimana Africana Regionale** si è svolta a Fano dal 20 al 27 settembre, con numerosi ospiti e appuntamenti culturali, sociali e di sensibilizzazione dedicati al continente africano

Sabato 20 Settembre

- Inaugurazione TRACCE D'AFRICA: mostra di elaborati grafici degli alunni e alunne del biennio artistico del Liceo Nolfi Apolloni di Fano.

Domenica 21 Settembre

- Artisti per l'Africa – spettacoli di artisti di strada e laboratori per bambini e bambine in centro storico.
- La signora Meraviglia. Storia di trasformazione in canto, narrazione e musica. Con Saba Anglana (voce e testi) e Fabio Barovero (digital piano, elettronica e soundscape).

Lunedì 22 Settembre

- Io, prima donna immigrata a capo di una Caritas. Khady Sane dialoga con Nadia Ben Hassen. Realizzato in collaborazione con Forum multiculturale della città: donne migrazioni culture a Fano
- Il sogno di Samira Ndoto Ya Samira. In sala il regista Nino Tropicano.

Martedì 23 Settembre

- Alla scoperta degli animali dell'Africa a cura di Cristian Gori
- Cena Etiope
- Proiezione del cortometraggio WAIT alla presenza del regista Dagmawi Yimer

Mercoledì 24 Settembre

- Presentazione della graphic novel LUMUMBA. EROE AFRICANO (Becco Giallo editore) con il disegnatore e co-autore Michele De Sanctis.

Giovedì 25 Settembre

- Femminismo e intersezionalità - Sarah Kamsu in dialogo con Laura Martufi dell'associazione "Percorso donna" e Francesca Rosa, docente Università di Urbino Carlo Bo

Venerdì 26 Settembre

- Un'altra moda: testimonianze e sfilata di una moda etica e sostenibile. Con gli ideatori e fondatori della sartoria Kechic e la Sartoria Senza Tempo

Sabato 27 Settembre - NOTTE NERA*

- Torneo di calcio a 8 Fratelli di Sport – VI° Memorial "Italo Nannini"
- Consegna del Premio "Ho l'Africa nel Cuore" a VALERIO NICOLOSI in dialogo con Marco Labbate
- Cena con piatti del continente africano (Senegal e Tunisia)
- Estrazione della Lotteria Solidale 2025

*A causa del maltempo alcuni eventi della serata, previsti all'aperto, sono stati annullati.

Consegna del Premio "Ho l'Africa nel Cuore" a Valerio Nicolosi

per il suo impegno nel raccontare con rigore, competenza e umanità i grandi temi del nostro tempo, dall'Africa alle migrazioni, dal Medio Oriente a Gaza. Una voce autorevole e coraggiosa, capace di offrire strumenti di comprensione e di restituire dignità a chi troppo spesso resta invisibile



SETTIMANA AFRICANA REGIONALE
20 / 27 SETTEMBRE 2025 FANO
Convegni, incontri, testimonianze e musica

Sabato 20 Settembre
ore 10:30 Sala Ispice, Mediateca Montanari
Piazza Pier Maria Annini, Fano
Inaugurazione Tracce d'Africa
Mostra di elaborati grafici degli alunni e alunne del biennio artistico del Liceo Nolfi Apolloni di Fano

Domenica 21 Settembre
dalle ore 16:30 Piazza XX Settembre, Fano
Artisti per l'Africa
spettacoli di artisti di strada e laboratori per bambini e bambine in centro storico

Lunedì 22 Settembre
ore 18:00 Cinema Massimo
Via Don Giovanni Besozzi 12, Fano
Il sogno di Samira Ndoto Ya Samira
In sala il regista Nino Tropicano

Martedì 23 Settembre
ore 17:30 Sala della Comunità Don Paolo Tomacelli 9
Via San Paolo Isona Vallato, Fano
Alla scoperta degli animali dell'Africa
a cura di Cristian Gori

Martedì 23 Settembre
ore 19:30 **Cena Etiope**
ore 21:00
Proiezione del cortometraggio
Waiting
di Dagmawi Yimer, regista etiope di documentari, dal 2006 residente in Italia come rifugiato. Il regista sarà presente in sala

Mercoledì 24 Settembre
ore 18:00 Piazzaggi Libri e Caffè
Piazza Sansonino 3, Fano
Presentazione della graphic novel
LUMUMBA. EROE AFRICANO
(Becco Giallo editore)
Con il disegnatore e co-autore Michele De Sanctis

Giovedì 25 Settembre
ore 18:00 Salone A. Palladini (Palazzo Gradali)
Via G. Rossetti 26, Pesaro
Femminismo e intersezionalità
Sarah Kamsu dialoga con Laura Martufi dell'associazione "Percorso donna" e Francesca Rosa, docente Università di Urbino Carlo Bo

Venerdì 26 Settembre
ore 18:00 Centro Pastorale Diocesano
Via Roma 18, Fano
Un'altra moda: testimonianze e sfilata di una moda etica e sostenibile.
Intervengono Valeria Zanoni e Chelikh Diattara, gli ideatori e fondatori della Sartoria Kechic, e Michele Alhameri per la Sartoria Senza Tempo, un progetto della Cooperativa Sociale Contatto di Fano

Sabato 27 Settembre
ore 18:30
Consegna del Premio "Ho l'Africa nel Cuore"
a Valerio Nicolosi
Giornalista, regista e fotografo, si occupa di tematiche sociali, migrazioni e Medio Oriente

Notte Nera
Una Serata per l'Africa
Bastione Sangallo, Fano
Sabato 27 Settembre
Testimonianze, spettacoli, musica, spazio gioco per bambini e bambine e cucina etnica

ore 17:00
Drum Circle a cura di Crazy Djembo

dalle ore 20:00
Cena con piatti del continente africano (Senegal e Tunisia)

ore 21:00
Estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria Solidale "Con l'Africa nel cuore 2025"

ore 23:30
Panjea in concerto
una band reggae romagnola che trasmette il pubblico nel sound e verso il potere mistico di Jah

Volta il sito per verificare le modalità di partecipazione agli eventi:
si contattano ai seguenti contatti
Tel. 0721.865159 - Cell. 335.258290
e-mail: info@lfricachiama.org

L'Africa Chiama ODV
Via della Giustizia 6/D - FANO (PU) - Tel. e fax 0721.865159 - cell. 335.258290
info@lfricachiama.org - www.lfricachiama.org
IBAN: IT 84 P 085 19 24303 000000026897 - C/C postale N° 27408053

Segui su:
Facebook, Instagram, YouTube, Twitter

EVENTI SUL TERRITORIO

V°ED. NON VOLTARSI - IN MEMORIA DI ITALO NANNINI

L'evento è stato ideato per ricordare Italo Nannini, fondatore de L'Africa Chiama, scomparso il 22 Marzo 2020.

L'obiettivo è individuare ogni anno un'emergenza a cui destinare un contributo per commemorare il Presidente fondatore dell'associazione.

Nel 2025, L'Africa Chiama ha deciso di destinare i fondi raccolti alla Repubblica Democratica del Congo, dove da decenni si consuma un conflitto devastante che ha causato oltre 10 milioni di vittime.

ALTRI EVENTI DEL 2025

CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

Per L'Africa Chiama la raccolta fondi non rappresenta soltanto un'attività finalizzata al sostegno dei progetti, ma un importante strumento di relazione e coinvolgimento. Ogni donazione nasce infatti dall'incontro tra l'impegno dell'associazione e la volontà di tante persone di contribuire alla costruzione di un mondo più giusto e solidale. Attraverso campagne, iniziative, eventi e proposte di solidarietà, l'associazione promuove una cultura della partecipazione, offrendo a sostenitori, cittadini e comunità la possibilità di sentirsi parte di un percorso condiviso.

La raccolta fondi diventa così un ponte tra chi sostiene e chi beneficia degli interventi, fondato sulla fiducia, sulla trasparenza e sulla consapevolezza dell'impatto generato insieme.



Pasqua Solidale

DAL 01/02/2025 AL 31/05/2025

Proventi – € 39.715,50

Oneri per acquisto beni – € 20.579,22

Risultato della raccolta fondi – € 19.136,28

L'AFRICA CHIAMA ha lanciato l'iniziativa della **Pasqua Solidale**, al fine di sensibilizzare la cittadinanza e raccogliere fondi a sostegno del **Programma Mense Scolastiche in Tanzania, che garantisce 1 pasto completo 2 volte a settimana a più di 4.800 bambini e bambine in difficoltà.**

Lotteria Solidale

DAL 02/05/2025 AL 31/10/2025

Proventi – € 16.269,72

Oneri per acquisto beni – € 475,80

Risultato della raccolta fondi – € 15.793,92

L'AFRICA CHIAMA ha lanciato l'iniziativa della Lotteria solidale, al fine di sensibilizzare e raccogliere fondi da destinare a progetti in Kenya, Tanzania, e Zambia in particolare **per garantire cure mediche, attrezzature specifiche e supporto nutrizionale a bambini e bambine con disabilità in stato di grave vulnerabilità.** I fondi raccolti sono stati destinati all'acquisto di farmaci specifici che tanti bambini con disabilità devono assumere con costanza, trattamenti e terapie personalizzate grazie a personale qualificato, acquisto di ausili riabilitativi e supporto nutrizionale. La campagna si è conclusa con l'estrazione dei numeri vincenti sabato 27 settembre a Fano, in occasione della Notte nera, serata conclusiva della Settimana Africana Regionale.



Natale Solidale

DAL 01/10/2025 AL 31/03/2026

Proventi – € 118.612,50

Oneri per acquisto beni – € 47.701,42

Risultato della raccolta fondi – € 70.911,08

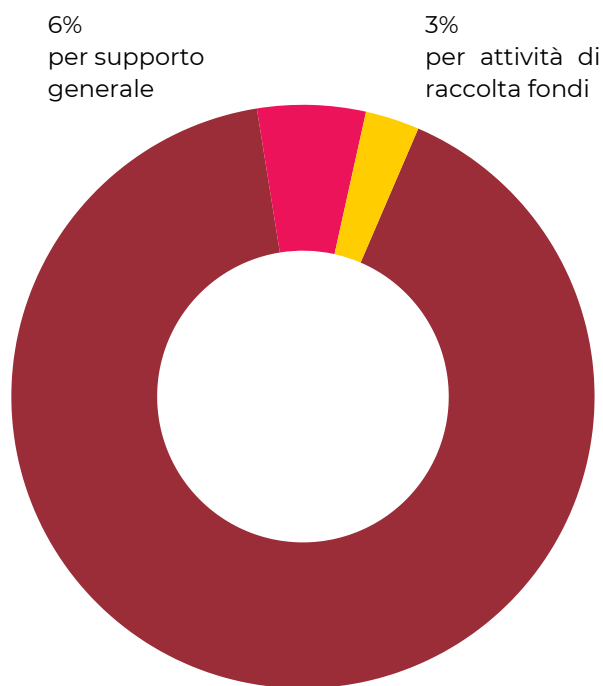
L'AFRICA CHIAMA ha lanciato l'iniziativa del Natale Solidale, al fine di sensibilizzare e promuovere la raccolta fondi per **sostenere i progetti in ambito educativo, alimentare e sanitario che portiamo avanti in Kenya, Tanzania e Zambia a sostegno di oltre 21.000 beneficiari e beneficiarie, in particolare bambini e bambine.**

Oltre ai prodotti di artigianato realizzati nei contesti in cui operiamo, la campagna propone agende, calendari e biglietti augurali. Da qualche anno un prodotto immancabile del Natale e il panettone solidale (classico o con gocce di cioccolato) rivestito con bellissimi e coloratissimi copricuscini realizzati a mano dalle donne della comunità di Kanyama, in Zambia.

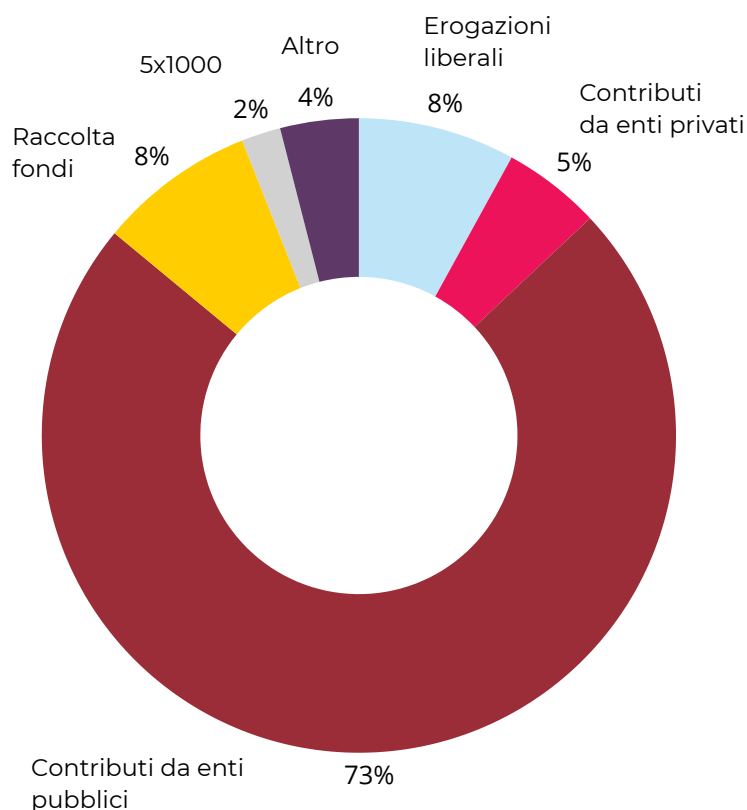


5. RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

RELAZIONE FINANZIARIA



DESTINAZIONE DEI FONDI	EURO
Costi per attività in Kenya, Tanzania, Zambia e Italia	2.075.658,36 €
Costi per il supporto generale	136.155,47 €
Costi per attività di raccolta fondi	68.756,44 €
TOTALE	2.280.570,27 €



PROVENIENZA DEI FONDI	EURO
Erogazioni liberali	190.847 €
Contributi da enti privati (enti religiosi e fondazioni)	105.036 €
Contributi da enti pubblici	1.681.188 €
Ricavi da raccolte fondi	174.598 €
5 per mille	49.247 €
Quote associative e altri ricavi	89.094 €
TOTALE	2.290.010 €

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: L'AFRICA CHIAMA ODV

Sede: VIA DELLA GIUSTIZIA 6/D - 61032 FANO (PU)

Partita IVA:

Codice fiscale: 90021270419

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 63949

Sezione di iscrizione al RUNTS: a) Organizzazioni di volontariato

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: a)i)l)n)r)v)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	2.778	1.818
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	2.778	1.818
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	2.778	1.818
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	15.968	15.296
esigibili entro l'esercizio successivo	15.968	15.296


L'Africa Chiama OdV
 Via Del Torrente, 3 - 61032 FANO (PU)
 Tel. e Fax 0721-865159
 Cod. Fisc. 90021270419
 www.lafricachiama.org

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale patrimonio libero</i>	100.720	76.880
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	9.440	62.707
<i>Totale patrimonio netto</i>	160.160	150.717
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	10.000	90.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	10.000	90.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	97.132	78.177
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	48.512	40.229
esigibili entro l'esercizio successivo	48.512	40.229
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	15.491	23.336
esigibili entro l'esercizio successivo	15.491	23.336
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.358	16.651
esigibili entro l'esercizio successivo	22.358	16.651
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	32.704	32.275
esigibili entro l'esercizio successivo	32.704	32.275
12) altri debiti	20	-
esigibili entro l'esercizio successivo	20	-
<i>Totale debiti</i>	119.085	112.491
E) Ratei e risconti passivi	734.769	512.264
<i>Totale passivo</i>	1.121.146	943.649


L'Africa Chiama OdV
 Via Del Torrente, 3 - 61037 FANO (PU)
 Tel. e Fax 0721-865159
 Cod. Fisc. 90021270419
 www.lafricachiamo.org

	31/12/2025	31/12/2024
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	2.894	6.278
esigibili entro l'esercizio successivo	2.894	6.278
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	1.526	1.501
esigibili entro l'esercizio successivo	1.526	1
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.500
Totale crediti	20.388	23.075
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	869.677	715.360
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	187	339
Totale disponibilita' liquide	869.864	715.699
Totale attivo circolante (C)	890.252	738.774
D) Ratei e risconti attivi	228.116	203.057
Totale attivo	1.121.146	943.649
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	11.130
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	100.720	76.880


L'Africa Chiama OdV
 Via Del Torrente, 3 - 61032 FANO (PU)
 Tel. e Fax 0721-865159
 Cod. Fisc. 90021270419
 www.lafricachiamo.org

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2.190.708	1.110.729	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.115.412	1.084.450
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	415	350
2) Servizi	2.095.310	955.522	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	11.176	10.189	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	79.031	51.631	4) Erogazioni liberali	190.847	224.280
5) Ammortamenti	761	291	5) Proventi del 5 per mille	49.247	54.070
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	105.036	207.144
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	90.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	4.430	3.096	8) Contributi da enti pubblici	1.681.188	594.614
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	88.679	3.992
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.190.708	1.110.729	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.115.412	1.084.450
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(75.296)	(26.279)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

L'Africa Chiama OdV
 Via Del Torrente, 3 - 61032 FANO (PU)
 Tel. e Fax 0721-865159
 Cod. Fisc. 9 0021270419
www.lafricachiamo.org

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	68.756	47.023	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	174.598	149.810
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	68.756	47.023	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	174.598	149.810
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	68.756	47.023	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	174.598	149.810
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	105.842	102.787
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-

L'Africa Chiama OdV
 Via Del Torrente, 3 - 61032 FANO (PU)
 Tel. e Fax 0721-865159
 Cod. Fisc. 9 0021270419
www.lafricachiama.org

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	2.259.464	1.157.752	Totale proventi e ricavi	2.290.010	1.234.260
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	30.546	76.508
-	-	-	Imposte	(21.106)	(13.801)
-	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	9.440	62.707


L'Africa Chiama OdV
 Via Del Torrente, 3 - 61032 FANO (PU)
 Tel. e Fax 0721-865159
 Cod. Fisc. 90021270419
 www.lafricachiamo.org

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

**ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, REDATTA DALL'ORGANO DI CONTROLLO AI SENSI
DELL'ART. 30, CO. 7, DEL D.LGS. N. 117 DEL 2017".**

Bilancio sociale al 31.12.2025 – L'AFRICA CHIAMA ODV

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "L'AFRICA CHIAMA ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "L'AFRICA CHIAMA ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "L'AFRICA CHIAMA ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC a febbraio 2026. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Fano, 10/06/2026

L'organo di controllo
Dott. Carmine Riggioni



**"Vincere la povertà non
è un gesto di carità.
È un atto di giustizia"**

Nelson Mandela

Questo Bilancio Sociale è stato redatto in un anno speciale: il 2026, in cui
L'Africa Chiama celebra venticinque anni di storia.
Rileggere il percorso compiuto nel 2025 ci ha ricordato il valore di ogni passo,
di ogni relazione costruita, di ogni diritto difeso. Ci ha dato nuove energie per
guardare avanti, consapevoli che il cambiamento nasce dall'impegno
condiviso e dalla capacità di non distogliere mai lo sguardo da chi vive in
condizioni di maggiore vulnerabilità.

Da venticinque anni scegliamo di stare dalla parte dei bambini, delle bambine
e di tutte le persone i cui diritti rischiano di essere negati.
È una scelta che continua ad accompagnarci, ogni giorno, e che continuerà a
guidare il nostro lavoro negli anni a venire.

Grazie a chi ha percorso questi primi venticinque anni insieme a noi e a chi
continuerà a farlo.

Il futuro si costruisce insieme. Continuiamo il cammino.

GRAZIE!



L'AFRICA CHIAMA ODV

www.lafricachiamo.org

Via del Torrente, 3

61032 Fano (PU)

info@lafricachiamo.org

Tel. e fax 0721.865159

Cel. 335.258290

C.F. 90021270419

A cura di: L'Africa Chiama ODV

Con il contributo delle équipes locali e dello staff Italia